

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

P A R T E S E C O N D A

Roma - Venerdì, 28 settembre 1990

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 14
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 21
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 31
— Piani regolatori	» 31

Rettifiche	» 31
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 32
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CHIMICA ARENELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Palermo, via Cardinale G. Massaia, 189

Capitale sociale L. 232.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo registro società n. 10214, vol. n. 45/126

Codice fiscale 00115070823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Ente Minerario Siciliano, via Ugo La Malfa, 169, per il giorno 25 ottobre 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

I liquidatori:

ing. Francesco Leone - rag. Nicolò Garamella

S-10653 (A pagamento).

KEFI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F. Cesi n. 44
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9270/88 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01226120630

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 ottobre 1990, alle ore 10, presso gli uffici amministrativi in Napoli al viale Gramsci n. 17/b, e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Eventuale ampliamento Consiglio di amministrazione e nomina consigliere.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Giordano

S-10657 (A pagamento).

TELECONTROLLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via S. Giovanni de Matha n. 51
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1130/73 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00619720634

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 ottobre 1990, alle ore 12, presso lo studio Giordano in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15 e, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione di n. 400.000 azioni da offrire in opzione ai soci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Francesco Capaldi.

S-10658 (A pagamento).

FINANZIARIA TIBURTINA - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Francesco a Ripa, 129
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Roma n. 10399/85
 Codice fiscale n. 07196700582
 Partita I.V.A. n. 01718171000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 26 ottobre 1990 alle ore 18 negli uffici di via Maremmana, 309, in Villanova di Guidonia (Roma) ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 ottobre 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Azione di responsabilità nei confronti di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della convocazione, i titoli azionari presso gli uffici della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dino Pirandola

S-10662 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 40
 Capitale sociale lire 5 miliardi versato
 Tribunale di Milano n. 276021 reg. soc., n. 7101 vol., n. 21 fasc.
 Partita I.V.A. n. 09007750152

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convoata per il giorno 22 ottobre 1990, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1990, alla stessa ora, presso gli uffici della Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale e di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Provvedimenti a' sensi dell'art. 2446 Codice civile con riduzione del capitale mediante riduzione del valore nominale delle azioni;
3. Ricostituzione del capitale sociale a lire 5 miliardi con aumento del valore nominale delle azioni;
4. Modifiche statutarie conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Severino Uslenghi

S-10663 (A pagamento).

AQUILI AUDIOVISIVI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Pioppi, 52
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4652/76 del registro delle società
 del Tribunale di Roma
 C.C.I.A.A. n. 411134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, per il giorno 18 ottobre 1990 alle ore 15,30, in Roma, via dell'Alloro n. 199/201, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale fino a L. 400.000.000 mediante emissione di nuove azioni, con godimento dal 1° gennaio 1991, del valore nominale di L. 1.000, ciascuna da offrire in opzione ai soci con sovrapprezzo di L. 3.000 per ogni azione di nuova emissione;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede amministrativa di questa società.

Roma, 21 settembre 1990

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-10669 (A pagamento).

ITALFRESCO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cernaia n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 3484

Codice fiscale n. 05790180011

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Cernaia n. 15, per le ore 10, del 15 ottobre 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 1990, ed adozione dei provvedimenti conseguenti ex art. 2447 del Codice civile;

2. Proposta di trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata. Approvazioni delle conseguenti modifiche statutarie. Nomina amministratore unico e conferimento poteri.

Deposito azioni presso la sede legale a termini di legge.

Torino, 20 settembre 1990

Il presidente: dott. Gianvittorio Serralunga.

S-10672 (A pagamento).

ITALCO - S.p.a.

Sede legale in Offida (Ascoli Piceno) c.da Tesino n. 181/B

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 2492

Codice fiscale n. 00194340444

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale, in sede straordinaria presso lo studio notaio Cavallone, in Milano, largo Donegani n. 3, per il giorno 16 ottobre 1990, alle ore 14,30, in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione in altre società;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

In sede ordinaria sempre presso lo Studio notaio Cavallone, in Milano largo Donegani n. 3, per il giorno 16 ottobre 1990 alle ore 16,30 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Conferma di amministratore;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Offida (Ascoli Piceno) c.da Tesino n. 181/B.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ambrogio Pessina

S-10673 (A pagamento).

BOSCOSARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, piazza Irpinia n. 1

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 2827

Codice fiscale n. 00143410926

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, piazza Irpinia n. 1, per il giorno 18 ottobre 1990, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 1990, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei propri certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Gaetano Armao

S-10674 (A pagamento).

KODAK - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Filzi n. 8

Capitale sociale L. 73.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 305911/7700/11 presso la cancelleria

Società commerciali Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10092670156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 ottobre 1990, alle ore 11, presso lo studio legale Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 31 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione art. 3 dello statuto sociale (fidejussione e mutui nell'ambito delle società di gruppo).

Parte ordinaria:

1. Delibera e/o ratifica conseguente all'assunzione di un mutuo a medio termine.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Alfredo Agostini

S-10675 (A pagamento).

IMIGEST - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 5120/83

C.C.I.A.A. Roma n. 517152

Codice fiscale n. 06172670587

Gli azionisti della Imigest S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 15 ottobre 1990 alle ore 10,30, in prima adunanza, ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 19 ottobre 1990, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione del fondo comune di investimento "IMI-ITALY" e conseguente approvazione del relativo regolamento di gestione;
2. Determinazione del termine di sospensione di efficacia delle modificazioni dei regolamenti di gestione dei fondi di cui alle deliberazioni assembleari del 30 ottobre 1990.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Martino

S-10676 (A pagamento).

AGRICONSULTING - S.p.a.

Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 2277/66

Codice fiscale n. 01437640582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 ottobre 1990, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 e modifica art. 5 dello statuto sociale sul diritto di prelazione;

2. parziale modifica dell'art. 9; proposta di modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

3. parziale modifica dell'art. 11; termine di convocazione assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio per particolari esigenze (art. 2364 del codice civile);

4. varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-10685 (A pagamento).

PROEL TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Machiavelli n. 29

Capitale sociale L. 1.937.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 38111 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Partita I.V.A. n. 03441540485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in Firenze, viale Machiavelli n. 29, per il giorno 16 ottobre 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale;

Parte ordinaria:

Conferimento di incarico alla società di revisione per la certificazione del bilancio sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: ing. Marco Gerevini

S-10686 (A pagamento).

DELL COMPUTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria San Babila n. 4/c

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 307598/7733/48

Partita I.V.A. n. 10110410155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1990, alle ore 11, presso lo studio legale Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un amministratore: ing. Enzo Urbani

S-10688 (A pagamento).

GUIDA MONACI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 107/109

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 16 del mese di ottobre, anno 1990, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 del mese di ottobre stesso luogo alle ore 19, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1990 e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Dott. Alberto Zapponini

S-10690 (A pagamento).

PLESSEY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 49

Capitale sociale L. 5.100.000.000

Tribunale di Milano n. 134339

Codice fiscale n. 00903590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1990, alle ore 15, in Terranuova Bracciolini (Arezzo), Settore Nord-Est n. 81, presso la Direzione Generale ed amministrativa in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1990, stessa ora, luogo, seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica di nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze, nei cinque giorni precedenti a quello fissato per l'assemblea.

Terranuova B.ni, 20 settembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rag. Roberto Pecchioli

S-10704 (A pagamento).

PERLINI SUD - S.p.a.

Sede in Taranto, s.s. 7 Appia Km 641

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto, s.s. 7 Appia Km 641, per il giorno 18 ottobre 1990, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 ottobre 1990, nello stesso luogo, alle ore 11.

Taranto, 18 settembre 1990

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
(firma illeggibile)

C-25205 (A pagamento).

C.L.A.S.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ancona, via Saffi n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale reg. soc. n. 12615 C.C.I.A.A. n. 97424

Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 00910360429

Si comunica che con pubblicazione in corso nella *Gazzetta Ufficiale* è stata convocata l'assemblea degli azionisti della C.L.A.S.S. S.p.a. presso la sede sociale in Ancona, via Saffi n. 4, per il giorno 21 ottobre 1990, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi componenti del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le vigenti norme di legge pertanto le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore: Giuliana Aquili.

C-25276 (A pagamento).

ITAMS - S.p.a.

Sede in Schio (Vicenza), via Lago di Lesina n. 15

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 1146

C.C.I.A.A. Vicenza n. 25130

Codice fiscale e Partita IVA n. 00171580244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Schio, via Lago di Lesina n. 15, alle ore 18 del giorno 14 ottobre 1990 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1990 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di un prestito a medio termine di L. 1.200.000.000;
2. Oppure proposta di aumento del capitale sociale di L. 1.500.000.000;
3. Eventuali delibere conseguenti alla mancata approvazione degli argomenti ai precedenti punti 1 e 2;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge presso la sede sociale.

Schio, 21 settembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Pianezzola

C-25277 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Nebrodi n. 55

Capitale sociale L. 3.460.000.000 int. sottoscritto e versato

Tribunale di Palermo, reg. imprese n. 30364, vol. 227/129

Partita IVA n. 03529480828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale via dei Nebrodi n. 55, per il giorno 15 ottobre 1990, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1990 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Esame e approvazione bilancio al 30 giugno 1990;
3. Proposta di ampliamento fino ad un massimo di undici membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero il Banco di Sicilia.

U.S. Palermo - S.p.a.
L'amministratore delegato: Liborio Polizzi

C-25278 (A pagamento).

SOCIETÀ BEST COMPANY - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via della Chimica n. 22
 Capitale sociale L. 36.250.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Canc. Comm. del Trib. di Modena al n. 29042 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01843190362

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della Sviluppo Finanziaria S.p.a., via Manzoni n. 12, Milano, alle ore 11 del giorno 16 ottobre 1990, in prima convocazione ed occorrendo, alle ore 11 del giorno 18 ottobre 1990, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di variazione della chiusura dell'esercizio sociale;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1990 corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Luca Ramella

C-25287 (A pagamento).

S.I.D.A.C. - S.p.a.**Società Industria Derivati Agrumari Calabresi**

Sede sociale in Gioia Tauro, via Metauro n. 11
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Tribunale di Palmi, reg. soc. n. 202

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 25 ottobre 1990, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 ottobre 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 24 settembre 1990

Il presidente: Benedetto Giovanni.

C-25289 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 465.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma, reg. soc. n. 19.144

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 15 ottobre 1990, alle ore 10 e in eventuale seconda convocazione per il 16 ottobre 1990, alle ore 10 presso la sede legale per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Barilla Sud S.p.a.», con sede in Foggia, S.S. 16 km 684 + 300 e «Barilla società generale di macinazione S.p.a.», con sede in Altamura (Bari) S.S. 96 km 79,318, mediante aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso il Credito Italiano, filiale di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luca Barilla

C-25290 (A pagamento).

C.I.D.A. - S.p.a.**Compagnia Italiana Derivati Agrumari**

Sede in Messina, via Camiciotti n. 71
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici commerciali della stessa società in Giammoro (Messina), zona industriale regionale, per il 25 ottobre 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 26 ottobre 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 30 giugno 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale sullo stesso bilancio;
3. Bilancio al 30 giugno 1990 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della stessa assemblea e che entro lo stesso termine hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 11 settembre 1990

Il consigliere delegato: Caratozzolo Felice.

C-25291 (A pagamento).

MOBIL PLASTICS EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Brindisi, strada per Pandi
 Capitale sociale L. 12.150.000.000
 Tribunale di Brindisi, registro società n. 1232

I signori soci della Mobil Plastics Europe - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 ottobre 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 ottobre 1990, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Società nella Noemi S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 23 settembre 1990; conferimento di poteri e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mario Paolo Ginelli

C-25292 (A pagamento).

MOBILIARE VERBENA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Trieste n. 13

Capitale sociale L. 268.000.000, interamente versato

Tribunale di Biella, registro società n. 3639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, p.zza Vittorio Veneto n. 12, presso lo studio del dott. Luciano Foglio Bonda per le ore 15,30 del 30 ottobre 1990, in prima convocazione e, per la stessa ora e luogo del 31 ottobre 1990, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile

Per l'intervento alla assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

I signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore giudiziario:
dott. Luciano Foglio Bonda

C-25293 (A pagamento).

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO - S.p.a.

Sede in La Thuile

Capitale sociale L. 7.370.734.000, interamente versato

Tribunale di Aosta, registro società n. 397

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 ottobre 1990, alle ore 16, presso lo studio dott. Laurencet loc. Grand Chemin n. 30 - St. Christophe (Aosta), per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1990, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo, Banca Commerciale Italiana, Credito Commerciale. Ove risultasse necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il 29 ottobre 1990, stessa ora e luogo.

Li, 21 settembre 1990

Il presidente: ing. Emiro Noussan.

C-25294 (A pagamento).

IM.CO.M. - S.p.a.

Sede sociale in San Filippo del Mela (Messina), via Nazionale n. 200

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Tribunale n. 1549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il 15 ottobre 1990, alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il 16 ottobre 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incarico procuratore speciale per azione giudiziaria tendente all'esecuzione in forma specifica della scrittura privata del 6 settembre 1989.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti, aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data di assemblea, le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore: geom. Antonino Torre.

C-25295 (A pagamento).

GUALA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso Romita n. 79

Capitale sociale L. 10.904.760.000

Tribunale di Alessandria, registro società n. 5265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il 15 ottobre 1990, alle ore 16, in prima convocazione, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1990, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti chiusi al 30 giugno 1990 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare alla assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 4 settembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guala Pier Giacomo

C-25296 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (Reggio Emilia), via Radici Nord n. 110

Capitale sociale L. 2.800.000.000, interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 5464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 31 ottobre 1990, alle ore 15, presso lo studio Secon in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 2 novembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciapparelli Giosué

C-25297 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.

Sede Legale in Castellarano (Reggio Emilia), via Manganella n. 2
 Capitale sociale L. 1.402.800.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 3964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 31 ottobre 1990, alle ore 14,30, presso lo studio Secon in Modena corso Canalgrande n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 novembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ciapparelli Giosuè

C-25298 (A pagamento).

SASSUOLFIN - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (Modena), via Radici in Piano n. 558
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 3408

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 31 ottobre 1990, alle ore 8,30, presso lo studio Secon in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 novembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

L'amministratore unico: avv. Ermanno Pernici.

C-25299 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede Legale in Casalgrande (Reggio Emilia), s.s. 467 n. 81
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 3782

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 29 ottobre 1990, alle ore 10,30, presso lo studio Secon in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

L'amministratore unico: avv. Ermanno Pernici.

C-25300 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano (Modena), via Ghiarola Nuova n. 128
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 4351

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 29 ottobre 1990, alle ore 10, presso lo studio Secon in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

L'amministratore unico: avv. Ermanno Pernici.

C-25301 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 90
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 12418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 30 ottobre 1990, alle ore 9, presso lo studio Secon in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

L'amministratore unico: avv. Ermanno Pernici.

C-25302 (A pagamento).

SILVERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Medaglie d'Oro n. 246
 Capitale sociale L. 1.990.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1638/74

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 30 ottobre 1990, alle ore 8, presso lo studio Secon in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

L'amministratore unico: avv. Ermanno Pernici.

C-25303 (A pagamento).

SIFIN - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (Modena),
 via Giarola Nuova n. 121/123
 Capitale sociale L. 450.000.000, interamente versato
 Tribunale di Modena, registro società n. 49934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 29 ottobre 1990, alle ore 9,30, presso la studio Secon, in Modena, corso Canalgrande n. 90, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1990, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Li, 25 settembre 1990

L'amministratore unico: avv. Ermanno Pernici.

C-25304 (A pagamento).

PICCHIOTTI - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)
 Sede sociale in Viareggio Darsena Italia 42
 Capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Lucca, registro società n. 14911

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 15 ottobre 1990, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il 19 ottobre 1990, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore e situazione della Società;
 Eventuali azioni di responsabilità.

I depositi delle azioni per l'intervento alla assemblea vanno effettuati nei termini di legge presso la cassa sociale o il Credito Commerciale via Armorari n. 4, Milano.

Li, 21 settembre 1990

Il liquidatore: D. Fischer.

C-25305 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F.- S.p.a.

Curtarolo (Padova), via L. Einaudi n. 7
 Capitale sociale L. 287.500.000, interamente versato
 Tribunale di Padova, registro società n. 11551, vol. n. 16357

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 1990, alle ore 9,30, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nell'albo dei soci e che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: (firma illeggibile).

C-25306 (A pagamento).

SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI - S.p.a.

Sede in Verona, corso Porta Nuova n. 127
 Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato
 Tribunale di Verona, registro società n. 17360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di corso Porta Nuova n. 127 in Verona, per il 24 ottobre 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 31 ottobre 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1990 e deliberazioni relative;
2. Termine del mandato del Consiglio di amministrazione: nomina dei loro componenti;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Revoca procura alla sig.ra Maria Cristina Pulvirenti;
5. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale entro cinque giorni dalla data fissata per la prima convocazione.

Li, 19 settembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Zanoni

C-25307 (A pagamento).

FI.R.A. - S.p.a.**Finanziaria Regionale Abruzzese**

Sede sociale in Pescara, c/o Regione Abruzzo

Capitale sociale L. 4.900.000.000; versato L. 3.870.700.000

Registro imprese Tribunale di Pescara, n. 10633

Codice fiscale n. 01230590687

I signori azionisti della FI.R.A. - S.p.a., sono convocati presso la sede de L'Aquila, palazzo Centi, per il giorno 25 ottobre, ore 10, in prima convocazione e, per il giorno 26 ottobre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale modifica dell'art. 2 dell'atto costitutivo e degli articoli 8, 11, 13, 17, 20, 23, 25, 27, 29 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea è consentito anche il deposito delle azioni c/o le Casse di Risparmio Abbruzzesi.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-25310 (A pagamento).

TEXFIN - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Prato, v.le Montegrappa, 214

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro società Tribunale di Prato n. 8306

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Prato, v.le Montegrappa n. 214, per il giorno 29 ottobre 1990 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1990 e relazione del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Dott. Fabrizio Franchi.

C-25314 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede in Mottalciata (Vercelli), via Martiri Libertà n. 68

Capitale sociale L. 7.800.000.000 interamente versato e sottoscritto

N. iscr. reg. canc. Trib. di Biella 5124

C.C.I.A.A. Vercelli n. 100682 - Rec. Vercelli n. 7126

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. presso la sede sociale di Mottalciata, via Martiri Libertà n. 68 come segue: prima convocazione l'8 novembre 1990 alle ore 17, seconda convocazione il 9 novembre 1990 alle ore 17

Ordine del giorno:

- a) Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione in sostituzione degli attuali che scadono dalla carica il 9 novembre 1990;
- b) Varie ed eventuali.

Li, 18 settembre 1990

Il Consiglio di amministrazione:

Erminio Torello Pichetto, pres.

Paolo Sappino, consigliere - Enzo Crestani, consigliere

C-25321 (A pagamento).

C.I.M.A. - S.p.a.**Costruzione Industriale Macchine Agricole**

Sede sociale in Santa Maria della Versa, via Sicilia n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria, in Stradella presso lo studio del notaio avv. Franco Tonalini, piazzale Trieste n. 1, per il giorno 29 ottobre 1990 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 21 settembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Smeraldi Paolo

C-25322 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.

Sede legale in Saletto di Montagnana (Padova)

Nuova zona artigianale

Capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 17336 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Sacco in Este, via G. Negri n. 14, per il giorno 23 del mese di ottobre 1990 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 940.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria per L. 1.034.000.000 e a pagamento per L. 26.000.000;
2. Varie ed eventuali

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Li, 21 settembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Gasparetto

C-25323 (A pagamento).

FIN. IND. GEST. - S.p.a.**Finanziaria Industriale di Gestione**

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Tonio da Belledo n. 30, per il giorno 30 ottobre 1990, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare le azioni, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: geom. Giuseppe Colombo.

C-25324 (A pagamento).

INDUSTRIA TESSILE GASTALDI & C. - S.p.a.

Merone (Como), via Roma, 10
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Iscr. reg. Trib. al n. 5197
 Codice fiscale n. 00220750137

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Pallante, via Ciovasso, 5, Milano, per il giorno 22 ottobre 1990 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 23 ottobre 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Proposta di aumento di capitale da L. 2.800.000.000 a L. 6.000.000.000 e conseguente modifica statutaria dell'art. 6;

B) Proposta di modifica degli articoli 3, 5, 8, 15, 17, 21, 22, 23, 28, 31 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la cassa sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carlo Gastaldi

C-25325 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMERLATA - S.p.a.

Sede in Como, via S. Francesco, 5
 Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta presso la cancelleria comm. Tribunale di Como n. 24508

I signori azionisti della Immobiliare Camerlata S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Nicola Begalli, notaio in Como, via Mentana n. 4 per il giorno 17 ottobre 1990 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione societaria da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione capitale sociale a L. 90.000.000;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 ottobre 1990 presso la sede sociale.

Li, 21 settembre 1990

L'amministratore unico: ing. Felice Castelli.

C-25330 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE**
Sezione Credito Fondiario

Si comunica ai portatori di obbligazioni fondiarie indicizzate che il tasso di interesse, determinato a norma di regolamento, per il semestre 1° ottobre 1990-31 marzo 1991, pagabile con la cedola scadenza 1° aprile 1991, è il seguente

6,45% lordo serie 87/97 III cod. 16806;

6,15% lordo serie 88/98 II cod. 17683;

6,15% lordo serie 89/99 cod. 18422;

6,15% lordo serie 89/99 II cod. 19456;

6,15% lordo serie 90/2000 25431.

Palermo, 17 settembre 1990

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale
 Il vice direttore generale: La Francesca

S-10684 (A pagamento).

CREDITO NAVALE**Sezione Autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano**

Istituita con regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 491

Sede in Roma

Capitale L. 49.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 81.199.737.609

Fondi ed accantonamenti L. 7.278.412.956

Il giorno 9 luglio 1990, alle ore 11 nella sede della Sezione in Roma, in viale dell'Arte n. 25, l'assemblea dei partecipanti, convocata e riunita sotto la presidenza del consigliere sostituto del presidente dott. Mario Ercolani, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ha approvato il bilancio ed il conto perdite e profitti del 28° esercizio della Sezione (1° aprile 1989-31 marzo 1990) come in sunto riportati, e le proposte di riparto utili di L. 10.672.533.491, cioè:

	Lire
— alla riserva statutaria il 20%	2.134.506.698
— ai partecipanti in misura del 5% del capitale sull'avanzo di L. 6.088.026.793	2.450.000.000
— alla riserva statutaria il 75%	4.566.020.095
sull'avanzo di L. 1.522.006.698	
— ai partecipanti un ulteriore 3% calcolato come sopra (elevando all'8% il dividendo complessivo dell'esercizio)	1.470.000.000
— ed ancora alla riserva statutaria.	52.006.698
	<u>10.672.533.491</u>

L'assemblea ha altresì conferito alla Price Waterhouse S.a.s. di Milano l'incarico di certificare il bilancio della Sezione.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO

al 31 marzo 1990

(28° Esercizio)

Situazione patrimoniale al 31 marzo 1990

ATTIVO

	Lire
CONTI PATRIMONIALI	—
Crediti verso istituzioni creditizie	7.125.255.248
Titoli:	
C.C.T.	73.275.740.000
Obbligazioni	30.000.000.000
Crediti verso clientela ordinaria	71.314.199.341
Debitori diversi ed altre attività: crediti vari	6.546.449.830
Ratei attivi	7.425.837.105
Dosaggio su emissioni obbligazionarie da ammortizzare	273.620.503
	<u>195.961.102.027</u>

CONTO IMPEGNI

	Lire
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	61.120.360.418
	257.081.462.445
CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO	
Depositari di titoli	107.000.000.000
Conti di evidenza	23.457.614.963
Erario per interessi su crediti d'imposta	55.000.000
	387.594.077.408

PASSIVO

	Lire
CONTI PATRIMONIALI	
Obbligazioni in circolazione	25.668.600.000
Obbligazioni scadute e cedole maturate da rimborsare	399.455.405
Prestiti e anticipazioni passive	12.442.637.507
Debiti a breve termine	4.369.274.100
Creditori diversi ed altre passività	2.393.452.962
Ratei passivi	3.183.202.825
Fondo imposte e tasse	6.106.328.663
Fondi e accantonamenti	7.278.412.956
Capitale	49.000.000.000
Riserve	74.447.204.118
Utile netto dell'esercizio	10.672.533.491
	195.961.102.027

CONTO IMPEGNI

Prestatri di garanzie fidejussorie.	61.120.360.418
	257.081.462.445

CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO

Titoli di proprietà.	107.000.000.000
Conti di evidenza	23.457.614.963
Interessi su crediti d'imposta tassati	55.000.000
	387.594.077.408

CONTO PERDITE E PROFITTI AL 31 MARZO 1990

	Lire
SPESE E PERDITE	
Interessi ad istituzioni creditizie:	
a Banca d'Italia.	410.134
ad altre istituzioni creditizie per operazioni varie	1.678.525.545
Interessi sulle obbligazioni	2.523.683.000
Quote di ammortamento del disaggio su emissioni obbligazionarie.	223.056.823
Imposte e tasse:	
relative all'esercizio	7.415.000
relative ad esercizi precedenti	5.055.216.000
Commissioni, provvigioni ed altri oneri:	
per finanziamenti ricevuti	2.181.227
per altri servizi bancari	8.262.764

Costi e spese diversi:	
compensi a professionisti esterni	1.909.010
altri.	1.861.345.724
Accantonamenti:	
al fondo rischi su crediti	354.206.378
al fondo rischi su crediti per interessi di mora	197.564.537
al fondo imposte e tasse	5.400.000.000
Sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo	28.325.678
	17.342.101.820
Utile netto dell'esercizio	10.672.533.491
	28.014.635.311

	Lire
RENDITE E PROFITTI	
Interessi da clientela ordinaria per mutui ed altre operazioni	11.685.896.096
Interessi da istituzioni creditizie:	
da Banca d'Italia	6.791.061
da altre istituzioni creditizie per depositi e c/c	1.222.732.857
Interessi, premi e utili su titoli	9.818.366.668
Commissioni, provvigioni ed altri ricavi per finanziamenti concessi	105.856.379
Proventi diversi per servizi non bancari	87.405.920
Utilizzo di accantonamenti:	
da fondo rischi su crediti per interessi di mora	32.370.330
da fondo imposte e tasse	5.055.216.000
	28.014.635.311

Il presidente: Luigi Arcuti.

S-10665 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.)
Ente di diritto pubblico

Costituito con regio decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1398
convertito in legge 15 dicembre 1932, n. 1581
Sede in Roma
Capitale L. 2.000.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 1.664.071.725.128
Fondi rischi L. 812.935.253.286

Il giorno 11 luglio 1990, alle ore 11 nella sede dell'Istituto Mobiliare Italiano in Roma, viale dell'Arte n. 25, l'assemblea dei partecipanti, convocata e riunita sotto la presidenza del cav. del lav. dott. luigi Arcuti, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ha approvato il bilancio ed il conto perdite e profitti del 58° esercizio dell'Istituto (1° aprile 1989-31 marzo 1990) come in sunto riportati e le proposte di riparto utili di L. 310.422.109.659, cioè:

	Lire
— 20% alla riserva statutaria	62.084.421.931
— ai partecipanti, in misura del 5% del capitale sull'avanzo di L. 153.295.787.728	95.041.900.000
— il 75% ad ulteriore incremento della riserva statutaria.	114.971.840.796
e, infine, sul residuo di L. 38.323.946.932	

	Lire
— ad incremento del Fondo di cui al punto 3 del 1° comma dell'art. 34 dello statuto.	1.000.000.000
— ad «altre riserve»	37.323.946.932
	<u>310.422.109.659</u>

L'assemblea ha quindi preso atto dei risultati del bilancio consolidato di Gruppo.

L'assemblea ha poi deliberato di eleggere a Consiglieri di amministrazione, in sostituzione dei dimissionari prof. Antonio Longo e prof. Pier Barucci, rispettivamente i signori avv. Lorenzo Pallesi (già cooptato dal Consiglio nella seduta del 28 febbraio 1990) e dott. Fernando Boccardelli.

L'assemblea ha altresì affidato alla Price Waterhouse S.a.s. di Milano l'incarico di certificare il bilancio dell'Istituto ed il bilancio consolidato del Gruppo IMI.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO al 31 marzo 1990

(58° Esercizio)

Situazione Patrimoniale al 31 marzo 1990

ATTIVO

CONTI PATRIMONIALI

	Lire
Cassa	337.680.111
Depositi presso la Banca d'Italia	13.484.948.463
Crediti verso istituzioni creditizie controllate e collegate	73.749.591.082
Crediti verso altre istituzioni creditizie	401.285.560.659
Carta commerciale	127.300.157.963
Titoli	1.145.762.819.321
Partecipazioni	977.913.761.405
Partecipazioni di cui all'art. 6 della legge 22 marzo 1971, n. 184.	820.929.090.000
Titoli della Cassa DD.PP.	126.973.100.000
Crediti verso clientela ordinaria	28.044.162.452.935
Crediti verso società controllate e collegate	1.350.374.679.528
Crediti diversi ed altre attività	633.163.637.829
Ratei e risconti attivi	976.639.714.302
Disaggio su emissioni obbligazionarie e scarti su prestiti da ammortizzare	48.347.281.196
Immobili	388.292.236.157
Mobili ed impianti	23.471.060.542
	<u>35.152.187.771.493</u>

CONTI IMPEGNI E RISCHI

Finanziamenti stipulati da erogare	995.885.714.207
Debitori per fidejussioni	3.584.972.069.841
Titoli da ricevere	743.871.633.101
Debitori per titoli da ricevere	209.604.967.244
Decimi da versare su azioni o quote sottoscritte	17.320.522.750
Terzi per aperture di credito a nostro favore da utilizzare	891.853.779.815
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	10.934.613.523.492
Capitali di riferimento su operazioni swap	2.315.103.136.017
Altri impegni e rischi	42.017.955.668
	<u>54.887.431.073.628</u>

CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO

Cassa titoli ed effetti	13.011.529.268.259
Depositari di titoli ed effetti	5.563.674.975.753
Conti di evidenza	369.572.106.182
Conti derivanti da operazioni di cui alla legge 22 marzo 1971, n. 184 titolo I	12.641.437.382
Gestioni speciali per conto dello Stato	6.084.614.974.837
Gestioni fiduciarie per conto terzi	943.164.597.267
	<u>80.872.628.433.308</u>

PASSIVO

CONTI PATRIMONIALI

	Lire
Certificati di deposito	3.178.133.358.650
Obbligazioni in circolazione	10.666.165.102.700
Titoli scaduti e cedole maturate da rimborsare	4.071.000.187
Prestiti e anticipazioni passive	7.546.749.894.517
Debiti a breve termine	5.440.707.594.310
Somme da svincolare su mutui	722.305.702.713
Debiti diversi ed altre passività	745.847.143.088
Ratei e risconti passivi	1.052.073.452.328
Scarti su mutui	1.023.929.594
Fondo per trattamento di fine rapporto del personale	39.975.100.308
Fondi d'ammortamento	48.286.744.754
Fondo imposte e tasse	171.195.949.492
Fondo di cui alla legge 6 febbraio 1987, n. 19	141.674.830.438
Fondi rischi	812.935.253.286
Conferimento dello Stato di cui all'art. 6, legge 22 marzo 1971, n. 184.	820.929.090.000
Capitale	2.000.000.000.000
Riserve	1.449.691.515.469
Utile netto dell'esercizio	310.422.109.659
	<u>35.152.187.771.493</u>

CONTI IMPEGNI E RISCHI

Somme da erogare su finanziamenti stipulati	995.885.714.207
Fidejussioni a favore di terzi	3.584.972.069.841
Titoli da consegnare	209.604.967.244
Creditori per titoli da consegnare	743.871.633.101
Decimi da versare su azioni o quote sottoscritte	17.320.522.750
Terzi per aperture di credito a nostro favore da utilizzare	891.853.779.815
Prestatori di garanzie fidejussorie	10.934.613.523.492
Capitali di riferimento su operazioni swap	2.315.103.136.017
Altri impegni e rischi	42.017.955.668
	<u>54.887.431.073.628</u>

CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO	
	Lire
Valori di proprietà	3.398.189.986.134
Depositari di titoli ed effetti.	9.776.394.266.687
Depositanti di titoli ed effetti a garanzia . . .	5.400.619.991.191
Conti di evidenza	369.572.106.182
Conti derivanti da operazioni di cui alla legge 22 marzo 1971, n. 184, titolo I.	12.641.437.382
Gestioni speciali per conto dello Stato.	6.084.614.974.837
Gestioni fiduciarie per conto terzi	943.164.597.267
	80.872.628.433.308
CONTO PERDITE E PROFITTI AL 31 MARZO 1990	
	Lire
SPESE E PERDITE	
Interessi a clientela	68.467.263.405
Interessi a istituzioni creditizie.	1.147.143.124.467
Interessi sulle obbligazioni	1.357.969.346.921
Interessi sui certificati di deposito	329.147.173.865
Quote di ammortamento del disagio su emissio- ni obbligazionarie.	19.341.093.348
Spese per il personale	117.565.948.931
Imposte e tasse	134.777.828.028
Commissioni, provvigioni ed altri oneri	40.685.462.646
Costi e spese diversi	78.843.333.566
Perdite su crediti verso clientela ordinaria. . .	6.408.327.258
Perdite da realizzi di beni mobili.	12.279.957
Minusvalenze.	93.968.601.876
Ammortamenti.	6.510.118.468
Accantonamenti	308.017.005.644
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'at- tivo	5.267.578.645
	3.714.124.487.025
Utile netto dell'esercizio	310.422.109.659
	4.024.546.596.684
	Lire
RENDITE E PROFITTI	
Interessi da clientela ordinaria.	3.108.693.526.110
Interessi da società ed enti controllati	148.036.153.874
Interessi da società ed enti collegati	455.000.000
Interessi da istituzioni creditizie.	149.861.388.655
Interessi da Casse di risparmio postali.	6.265.189
Proventi da carta commerciale	16.033.670.944
Interessi, premi, dividendi ed utili su titoli . .	233.137.949.767
Utili da negoziazione in titoli.	361.822.279
Utili da negoziazione in cambi	280.086.630
Commissioni, provvigioni ed altri ricavi	55.363.919.441
Proventi diversi	39.936.222.729
Utili da realizzi di immobili e di altri beni . .	934.338.908
Utilizzo di accantonamenti e conferimenti. . .	258.589.415.238
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	12.856.836.920
	4.024.546.596.684

Il presidente: Luigi Arcuti.

S-10654 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MONZA

Ufficio unico notifiche - Esecuzioni e protesti

Il dirigente dell'intestato ufficio attesta di aver proceduto alla citazione delle parti offese nel procedimento penale n. 690/89 R.G. a carico di Minacapelli + 10, imputati come in atti, a comparire davanti al sig. Pretore di Monza, presso la sede distaccata di Desio, in via Guido Galli n. 2, alle ore 9 e seguenti del giorno 3 ottobre 1990, mediante pubblicazione, per una sola volta, sui quotidiani Il Corriere della Sera - Il Giorno - La Repubblica e Il Cittadino, ai sensi dell'art. 155 C.P.P., giusto provvedimento del Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Monza del 29 maggio 1990.

L'ufficiale giudiziario dirigente: Antonio Giordaneli.

C-25282 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 17 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4002027019-03 del Banco di Santo Spirito, agenzia di Mentana, emesso da Sorano Angelo a favore di Di Serafino Angelo ed avente un importo di L. 5.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Di Serafino Angelo.

S-10656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della UNIL-IT S.p.a., div. SAGIT, in data 14 maggio 1990, il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 114945978 di L. 2.323.976, tratto sulla Banca Popolare di Vicenza rilasciato dalla S.r.l. Brendolan Alimentari, all'ordine della Sagit - S.p.a., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni del detentore.

Avv. Vincenzo Grimaldi.

S-10659 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Montefiascone, con decreto del 19 settembre 1990, ad istanza della Banca Coop. Cattolica di Montefiascone, pronuncia l'ammortamento degli assegni sottoelencati: in ordine di n. c/c, n. assenso, data di emissione, imp. assegno, banca trattaria, firma traenza:

11/70392, 0788274412, 24-04-90, 1.100.000, Carivit filiale Acquapendente, Panicali Mariella;

2467/86, 0339529811, 20-04-90, 265.579, M.P. Siena, filiale Pitigliano, Bar Italia di Brandoni;

10/60607, 1097077510, 24-04-90, 315.000, Carivit, filiale Bracciano, illeggibile;

6838, 4854009036, 24-04-90, 856.020, B. Roma, filiale Civitacastellana, Energil;

1814, 0107859729, 4.000.000, B.S. Spirito, filiale Torrimpietra, illeggibile;

5373/6, 0096909049, 3.234.000, B.S. Spirito, filiale Faleria, Di Giovenale Carlo;

701958, 4853990122, 26-04-90, 1.000.000, B. Roma, filiale Viterbo, illeggibile;

89, 0001652978, 26-04-90, 4.000.000, B.N. Lavoro, filiale Viterbo, Morleschi Francesco;

10/602223, 0955870412, 26-04-90, 570.000, Carivit Viterbo, agenzia 2, Cerocchi Renato;

960, 018199684, 26-04-90, 700.000, B. Credito Agrario Bresciano Comezzan, Maia Eugenio;

424/08, 0335750693, 26-04-90, 500.000, M.P.S.G. Castro, Patrizi Antonio;

150191, 0413052272, 26-04-90, 3.000.000, S. Paolo Torino Roma, agenzia Eur, illeggibile;

1414/26, 0003492727, 24-04-90, 1.266.330, Banca Pio X, filiale Valmontone, illeggibile;

15943, 0001412212, 26-04-90, 536.000, C.R. Orvieto, agenzia Porano, Concarella Giuseppe;

20605, 0790139609, 26-04-90, 1.352.000, Carivit, filiale Acquapendente, Agostini Bruno;

439971100, 0006498761, 26-04-90, 200.000, B. Cimino Viterbo, agenzia 1, Morleschi Raffaele;

11/21467, 0725465505, 26-04-90, 725.000, Carivit, filiale Zepponami, Pagliaccia Flaviano;

561, 4578496194, 24-04-90, 950.000, B. Roma, filiale Viterbo, C.A.P.;

442246800, 0009446966, 26-04-90, 4.600.000, B. Cimino Viterbo, agenzia 2, Biritognolo A.;

16279/92, 0323150454, 26-04-90, 4.300.000, M.P. Siena, filiale (VT) illeggibile;

20466/7, 0000162834, 26-04-90, 640.000, Cassa Rur. Art. Viterbo, Delle Monache Leopoldo;

3363, 0001601030, 10.234.544, B.N. Lavoro, filiale Viterbo, illeggibile;

9108750/10, 0350975862, 26-04-90, 4.413.410, Comit, sede Perugia, Panzani Ponte Liebig;

20248/7, 1050809367, 26-04-90, 1.196.642, B. Prov. Lombarda, sede Roma, Romana Formaggi Tipici;

10/61279, 0409209305, 26-04-90, 3.000.000, Carivit Viterbo Ale, illeggibile;

11/71073, 0771578600, 26-04-90, 6.259.700, Caravit Viterbo, agenzia 1, De Santis & C. S.r.l.;

21334, 0110223667, 26-04-90, 900.000, B. Popolare Milano Roma, agenzia 2, Antonelli Maria Vittoria;

352270000, 0009088123, 26-04-90, 8.380.851, B. Cimino, filiale Toscana, illeggibile;

11/71073, 0771578802, 26-04-90, 926.300, Carivit Viterbo, agenzia 1, De Santis & C. S.r.l.;

432156100, 0006497927, 26-04-90, 1.325.610, B. Cimino Viterbo, agenzia 1, Coop. Alto Lazio Viterbo;

555,0001653531, 26-04-90, 2.215.432, B.N. Lavoro, filiale Viterbo, illeggibile;

3001, 4578500158, 26-04-90, 1.000.000, Banco Roma, filiale Viterbo, Panorganici S.r.l.;

7931, 4576001964, 26-04-90, 180.000, Banco Roma, Roma 15, Ciulla Gianfranco;

154379, 1111559942, 09-04-90, 154.000, Comit Milano Certosa, Norditalia Assic.;

11598, 4839094018, 26-04-90, 3.300.000, Banco Roma, filiale Viterbo, Lanzi Domenico;

70360, 0790611105, 26-04-90, 514.183, Carivit, filiale Acquapendente, Coop. Agric. Produttori Riuniti;

10/60358, 0725409403, 23-04-90, 100.000, Carivit Zepponami, Giraldo Luigi;

16655/C, 6804713673, 26-04-90, 400.000, B.N.A., succ. Pistoia, Aiazzi Giulia;

10/060715, 0587830403, 12-04-90, 37.670, Carivit, sede Viterbo, INPS;

517931/48, 000893031, 29-03-90, 400.000, Cassa Rur. Artigiana, sede Fano, Boltri Roberto;

410/463313, 0189263303, 26-04-90, 700.000, Banco di Sicilia, agenzia 2, illeggibile;

1450/4, 0108331687, 26-04-90, 2.485.200, B.S. Spirito Bagnoregio, illeggibile;

5020/9, 0112262571, 25-04-90, 7.500.000, B.S. Spirito, sede Viterbo, Concezzi Goffredo;

26838/00, 0003500524, 24-04-90, 20.000.000, Credit, sede Civitavecchia, Danti Carmelo;

12400800, 0006189760, 1.050.000, B. Cimino, sede Viterbo, Brienza Fiorella;

701718, 4578493360, 24-04-90, 1.500.000, B. Roma, filiale Viterbo, illeggibile;

141, 4578486680, 24-04-90, 689.208, B. Roma, filiale Viterbo, Coop. Alto Lazio Viterbo;

60168, 0982352005, 12-04-90, 3.000.000, Carivit Viterbo, agenzia 3, Cardoni Luciano;

3788/36, 0350891151, 24-04-90, 341.650, M.P. Siena Viterbo, agenzia 1, illeggibile;

6438/2, 0000768580, 23-04-90, 370.000, Cassa Rur. Art., sede Viterbo, Pierconcordio e Marchetti;

178, 4578498472, 23-04-90, 200.000, Banco Roma, filiale Viterbo, illeggibile;

3329/60, 0336923429, 23-04-90, 100.000, M.P. Siena Manciano, illeggibile;

17605/5, 0112260633, 24-04-90, 167.000, B.S. Spirito, sede Viterbo, Costr. Celletti;

50036/1, 0000164268, 24-04-90, 190.750, Cassa Rur. Art. Viterbo Villanova, SFC. DI Tomassini & C. SNC;

432132500, 0006496817, 24-04-90, 440.000, B. Cimino Viterbo, agenzia 1, Cima Primo;

10/60587, 0708302009, 24-04-90, 260.000, Carivit F. Vetralla, Delle Monache I.;

10/61029, 0723103607, 24-04-90, 940.000, Carivit Viterbo, agenzia 2, Amodeo Natale;

11/70045, 0730212108, 24-04-90, 1.640.000, Carivit, filiale Graffignano, illeggibile;

10/60556, 0729730805, 21-04-90, 1.000.000, Carivit, filiale Graffignano, illeggibile;

10/60779, 0949786702, 24-04-90, 3.500.000, Carivit, filiale Orte Scalo, illeggibile;

10/60341, 0675037003, 24-04-90, 100.000, Carivit, filiale Capra-rola, Fortini Camillo;

469/12, 0001038269, 26-04-90, 791.250, Cassa Rur. Art. Ronciglione, Capaldi Gioacchino;

141, 4578486682, 24-04-90, 371.132, Banco Roma, filiale Viterbo, Coop. Alto Lazio Viterbo;

10/60259, 0409659206, 24-04-90, 270.000, Carivit Viterbo Ale, illeggibile;

5310, 0002526154, 24-04-90, 100.000, B.N. Lavoro Roma 24, illeggibile;

1778, 4854005384, 200.000, Banco Roma, filiale Civitacastellana, illeggibile;

1044300, 0006206145, 24-04-90, 3.285.000, B. Cimino, sede Viterbo, Cimino Leasing S.p.a.;

11/70702, 0713166811, 26-04-90, 640.000, Carivit, filiale Valentano, illeggibile;

10/63495, 0743975612, 26-04-90, 145.000, Carivit, filiale Viterbo, Carelli Elena;

27100/1, 0831287429, 20-04-90, 438.000, Cariplo, sede Milano, illeggibile;

432084600, 0006499092, 24-04-90, 6.300.000, B. Cimino, agenzia 1, illeggibile;

48428/10, 2016468271, 24-04-90, 1.200.000, B.N.C. Roma, agenzia D, Piozzo Oliviero;

5843/4, 0000787580, 24-04-90, 660.000, C.R.ART. Viterbo, Franceschetti M.;

141, 4578486681, 24-04-90, 436.111, B. Roma, filiale Viterbo, illeggibile;

4489/76, 0350891732, 24-04-90, 450.000, M.P. Siena Viterbo, agenzia 1, illeggibile;

527/42, 0000587977, 24-04-90, 1.300.000, C.R.ART. Saturnia, illeggibile;

03110900, 0002038446, 24-04-90, 4.641.000, Credit Roma, agenzia 19, Imp. Annito De Laurentis;

900/4, 0096464723, 24-04-90, 500.000, B.S. Spirito Celleno, Lupi Tiziano;

26845/4, 0112271223, 24-04-90, 270.000, B.S. Spirito Viterbo, agenzia 1, Vittori Albino;

10/61738, 0769458502, 23-04-90, 350.000, CA.RI.VIT. Viterbo, agenzia 1, Ceccarelli R.;

19921, 0106592769, 24-04-90, 2.500.000, B.S. Spirito Roma 39, illeggibile;

42/4, 0096911089, 23-04-90, 1.000.000, B.S. Spirito Faleria, Cecchini/Corsetti;

5060/13, 0313535374, 24-04-90, 7.000.000, M.P. Siena, filiale Aquila, Panella Giovanna;

405367/01, 1129864190, 24-04-90, 2.288.000, Comit, Roma sede, illeggibile;

3363, 0001607742, 24-04-90, 10.000.000, B.N. Lavoro, filiale Viterbo, illeggibile;

10/60178, 0713358302, 24-04-90, 70.000, Carivit Valentano, illeggibile;

482/57, 0333441530, 24-04-90, 210.000, M.P. Siena, filiale Castiglione Tev., Barbeta Alfio;

220009, 0001608576, 24-04-90, 1.053.000, B.N. Lavoro, filiale Viterbo, illeggibile;

11/70241, 0918810605, 24-04-90, 185.000, Carivit S. Martino, Capati Franca;

12093800, 0006202647, 24-04-90, 422.500, B. Cimino, sede Viterbo, Zootecnica Viterbo;

11971/0, 0107618845, 24-04-90, 600.000, B.S. Spirito Roma, S.P. Regione Lazio, Tedesco Ciro;

859, 0001605479, 24-04-90, 800.000, B.N. Lavoro, filiale Viterbo, illeggibile;

62900, 0000037914, 23-04-90, 386.996, Carivit, Viterbo sede, Cassa Edile Viterbo;

62900, 0000037915, 23-04-90, 12.485, Carivit, Viterbo sede, Cassa Edile Viterbo;

10/60575, 0918642703, 24-04-90, 475.000, Carivit S. Martino, Baggiani/Vandi;

10/62054, 0681133107, 24-04-90, 285.000, Carivit, filiale Civita-castellana, Cicoletti Andrea;

5975/B, 7105603509, 24-04-90, 1.280.000, B.N.A. Roma, agenzia 6, Capati Quintilio;

1310, 0217489531, 24-04-90, 936.000, B.P. Novara, filiale Lugnano Teverina, Tomassini Bruno.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Walter Billi.

C-25275 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini, in data 5 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001003053 12 di L. 15.000.000, tratto sull'Istituto Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto c/c n. 5782/3, da Guidoni Marco, in favore di Morri Sara, autorizza il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dallo eventuale detentore.

Avv. Adriano Del Bianco.

C-25197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Civitanova Marche, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003039351-03 tratto sul conto corrente n. 4196/1 della Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Casette d'Ete, dalla Pelletteria Trada di Sacripanti Giovanni dell'importo di L. 4.446.000 e ne autorizza il pagamento al portatore Pelletteria Letizia S.a.s. con sede in Civitanova Marche, via De Molino n. 30, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Civitanova Marche, 11 settembre 1990

Il vice pretore: Pezzola.

C-25198 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Elpidio a Mare, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 880303507 tratto sul conto corrente n. 44450 del Credito Italiano, filiale di Civitanova Marche dal Calz. Claudia S.r.l. di S. Elpidio a Mare dell'importo di L. 500.000 e ne autorizza il pagamento al portatore Mancinelli Domenico dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

S. Elpidio a Mare, 12 settembre 1990

Il vice pretore: Meconi.

C-25202 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Su istanza della Unil-It S.p.a., div. Sagit, in data 14 maggio 1990, il pretore di Roma, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi tutti il 27 novembre 1986, dalla Banca Commerciale Italiana di Caserta:

1) n. 630350708 di L. 300.000 all'ordine di Alfieri Giorgio e girato alla Sagit S.p.a.;

2) n. 630353133 di L. 300.000 all'ordine di Cristofano Alfredo e girato alla Sagit S.p.a.;

3) n. 6303522671 di L. 300.000 all'ordine di Russo Maria e girato alla Sagit S.p.a.;

4) n. 630353213 di L. 300.000 all'ordine di Imperatrice Giovanni e girato alla Sagit S.p.a.;

5) n. 630353214 di L. 300.000 all'ordine di Imperatrice Giovanni e girato alla Sagit S.p.a.;

6) n. 630353070 di L. 300.000 all'ordine di Cositore Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

7) n. 630353071 di L. 300.000 all'ordine di Cositore Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

8) n. 630353071 di L. 300.000 all'ordine di Leone Giuseppe e girato alla Sagit S.p.a.;

9) n. 630353069 di L. 300.000 all'ordine di Cositore Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

10) n. 630352061 di L. 200.000 all'ordine di Masella Filippo e girato alla Sagit S.p.a.;

11) n. 630350968 di L. 200.000 all'ordine di Carderopoli Gennaro e girato alla Sagit S.p.a.;

12) n. 630351656 di L. 200.000 all'ordine di Falco Luigi e girato alla Sagit S.p.a.;

13) n. 630352523 di L. 200.000 all'ordine di Prudente Luigi e girato alla Sagit S.p.a.;

14) n. 630350896 di L. 200.000 all'ordine di Brunas Giuseppe e girato alla Sagit S.p.a.;

15) n. 630353155 di L. 200.000 all'ordine di Bussola Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

16) n. 63035042 di L. 200.000 all'ordine di Zambello Nunzio e girato alla Sagit S.p.a.;

17) n. 630352471 di L. 200.000 all'ordine di Piscopo Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

18) n. 630351119 di L. 200.000 all'ordine di Cipolletta Luigi e girato alla Sagit S.p.a.;

19) n. 630351962 di L. 200.000 all'ordine di Maccarone Pasquale e girato alla Sagit S.p.a.;

20) n. 630351297 di L. 200.000 all'ordine di De Martino Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

21) n. 630350680 di L. 200.000 all'ordine di Acampa Ferdinando e girato alla Sagit S.p.a.;

22) n. 63031282 di L. 200.000 all'ordine di De Luca Mario e girato alla Sagit S.p.a.;

23) n. 630352867 di L. 200.000 all'ordine di Sorrentino Loreta e girato alla Sagit S.p.a.;

24) n. 630351043 di L. 200.000 all'ordine di Cerbone Carlo e girato alla Sagit S.p.a.;

25) n. 630353131 di L. 200.000 all'ordine di Cristofano Alfredo e girato alla Sagit S.p.a.;

26) n. 630353212 di L. 200.000 all'ordine di Imperatrice Giovanni e girato alla Sagit S.p.a.;

27) n. 630353220 di L. 200.000 all'ordine di Leone Giuseppe e girato alla Sagit S.p.a.;

28) n. 630353072 di L. 650.000 all'ordine di Cositore Antonio e girato alla Sagit S.p.a.;

29) n. 630351965 di L. 460.000 all'ordine di Maccarone Pasquale e girato alla Sagit S.p.a.;

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Vincenzo Grimaldi.

S-10660 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Su istanza della Unil-It S.p.a., div. Sagit, in data 14 maggio 1990, il pretore di Roma, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1053080, tratto sul c/c n. 16824/00 presso la Cassa Rurale di Piove di Sacco, di L. 14.492.368 da Carraretto Roberto all'ordine della Sagit S.p.a.;

2) n. 47573659, tratto sul c/c n. 870910 presso la Cassa di Risparmio di PD e RO, di L. 11.470.839 da Carlo Barasti all'ordine della Sagit S.p.a.;

3) n. 47573229, tratto sul c/c n. 870707/P presso la Cassa di Risparmio di PD e RO, di L. 20.650.527 dalla Master Gel S.n.c. di Alibardo Renato all'ordine della Sagit S.p.a.;

4) n. 41796406, tratto sul c/c n. 90337 presso la Cassa di Risparmio di PD e RO, filiale di Piazzola di L. 631.300 da Muraro Ivone e Tomasi Carmen all'ordine della Sagit S.p.a.;

5) n. 19537227, tratto sul c/c n. 11646 presso la Banca Antoniana di PD e TS, di Abano Terme, di L. 2.316.419 dalla C.A.T.E. all'ordine della Sagit S.p.a.;

6) n. 6569125, tratto sul c/c n. 31951 presso la Banca Popolare di PD, TV e RO, filiale di Abano Terme, di L. 6.338.377 da Supermercati Zanon S.a.s. all'ordine della Sagit S.p.a.;

7) n. 92166799, tratto sul c/c n. 1111/42 presso la Banca Cattolica del Veneto, filiale di Enego (Vicenza) di L. 1.024.000 da Spagolla Leone all'ordine della Sagit S.p.a.;

8) n. 40786251, tratto sul c/c n. 201291/P presso Cassa di Risparmio di PD e RO, agenzia n. 10 di L. 252.700 da Bonato Danilo all'ordine della Sagit S.p.a.;

9) n. 4565738, tratto sul c/c n. 54510/00 presso il Credito Italiano di Vicenza di L. 300.000 da Bianca Maria Marchetto all'ordine di Simoni Carlo e girato alla Sagit S.p.a.;

10) n. 104846617, tratto sul c/c n. 6397/45 presso la Banca Cattolica del Veneto, agenzia di Vicenza di L. 324.113 da Pedini Luciano all'ordine della Sagit S.p.a.;

11) n. 21439963, tratto sul c/c n. 36405/0X presso la Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Favaro Veneto, di L. 506.585 da Alimentari De Lazzari di De Lazzari Renato e C. S.n.c. all'ordine della Sagit S.p.a.;

12) n. 104665028, tratto sul c/c n. 174/3/9 presso la Cassa di Risparmio di VR, VI e BL di Isola Vicentina di L. 320.000 da Socche Giovanni all'ordine della Sagit S.p.a.;

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Vincenzo Grimaldi.

S-10661 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto del 7 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 002216568 tratto sul c/c n. 10567/6 di L. 1.500.000 emesso dalla Cassa di Risparmio Prov. di Teramo, filiale di Bellante a favore di Di Silvestre Giuseppe, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Teramo, 12 settembre 1990

Di Silvestre Giuseppe.

C-25204 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 5 luglio 1990 del Tribunale di Bari è stato pronunciato ammortamento dell'assegno bancario n. 1470682 per L. 4.000.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte dal sig. Masi Michele in prò di Lombardi Pietro.

Bari, 10 settembre 1990

Avv. Gino Pietroforte.

C-25206 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 4 settembre 1990, ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 4842411693-02 di L. 7.070.595 tratto sul Banco di Roma filiale di Catania in favore delle Confezioni Almar a firma Fasone Giuseppe e Di Mauro Giovanni;

2) n. 4842410120 di L. 4.945.657 tratto sul Banco di Roma filiale di Catania in favore delle Confezioni Almar a firma Napoli Giuseppe e Napoli Concetto.

Bari, 13 settembre 1990

Avv. Girolamo Gadaleta.

C-25208 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Barletta in data 8 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici, dei seguenti assegni bancari e circolari:

1) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Milano, filiale di Orta Nova n. 110528881 di L. 1.000.000 c/c n. 1781;

2) assegno bancario tratto sul Banco di Napoli, filiale di Orta Nova n. 253275701 di L. 999.027 c/c n. 27001958;

3) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Troia n. 326277 di L. 260.000 c/c n. 100286/06;

4) assegno bancario tratto sulla Banca del Salento filiale di Foggia n. 8522536-09 di L. 843.789 c/c n. 90000/0-91;

5) assegno circolare tratto sulla Banca Nazionale del lavoro filiale di Foggia n. 285236502 di L. 261.000;

6) assegno circolare tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Foggia n. 285236500 di L. 100.000.

Bari, 13 settembre 1990

Amministratore delegato: Bartolomeo Totò.

C-25209 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Biella con decreto 31 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 184700201 dell'importo di L. 37.188.048 tratto sul c/c n. 13331 intestato alla società Di-Vè - S.p.a., Vergnasco, via Papa Giovanni XXIII, in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro, dipendenza di Biella, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Mario Sapellani.

C-25318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como con decreto 16 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1030270714-05 di L. 41.067.889 tratto in data 21 marzo 1990, dalla Multimarche S.r.l., con sede in Lonate Pozzolo sul c/c n. 2616/1 della Banca Industriale Gallarate, sede di Cassano Magnago, all'ordine della F.lli Caronti S.p.a., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Luciano Zaffaroni.

C-25331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circodariale di Como con decreto 21 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 810.165.918-03 portante la somma di L. 1.589.000 emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Milano, all'ordine del rag. Paolo Agrati Autorizzando il pagamento dello stesso a favore del ricorrente, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Agrati Paolo.

C-25332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto 13 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0047159291-10 di L. 9.000.000 emesso dalla Magri S.p.a., sul Banco S. Geminiano e S. Prospero, succursale di Parma, c/c n. 3750 a favore della S.T.I.G.C. studio tecnico d'ingegneria con sede in Caserta, autorizzandone il pagamento alla Magri S.p.a., trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il direttore di sezione: Cruciani Alma.

C-25334 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo con decreto emesso in data 21 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati effetti agrari:

effetto emesso a Palermo il 30 dicembre 1988 di L. 3.219.570 all'ordine della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari con scadenza 30 agosto 1989 a peso di Verde Antonino;

effetto emesso a Palermo il 10 marzo 1989 di L. 9.885.319 all'ordine della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari con scadenza 30 agosto 1989 a peso di Di Giovanni Giuliano;

effetto emesso a Palermo il 30 agosto 1985 di L. 1.195.151 all'ordine della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari con scadenza 30 agosto 1989 a peso di Di Giovanni Giuliano,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 13 settembre 1990

Dott. Francesco D'Amico.

S-10671 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 27 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 120 cambiali ipotecarie, già pagate, da L. 416.000 cadauna mensilmente dal 5 novembre 1983 al 5 ottobre 1993 emesse dal sig. Tintisona Roberto a favore del sig. Iorio Franco.

Per opposizione giorni trenta.

Tintisona Roberto.

S-10683 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ramacca con decreto del 13 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0682456098-12 di L. 5.500.000 e del vaglia cambiario n. 0512591003-02 di L. 500.000, emessi l'8 agosto 1990 dal Banco di Sicilia, agenzia di Biancavilla, all'ordine di Arcoria Francesca, autorizzandone il pagamento a favore di Di Benedetto Giuseppe dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione entro stesso termine.

Avv. Domenico Conti.

C-25199 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Treviso, con decreto in data 13 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 pagherò cambiari di L. 1.246.500, aventi scadenza mensile dal 13 maggio 1990 al 13 marzo 1992 emessi da Silvio Zaupa e Schenato Bruna a favore di Gobbo Maurizio.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Gianni Taffarello.

C-25201 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 19 luglio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5438/X della Banca del Fucino, agenzia di via della Magliana n. 231 - Roma, intestato Katuscia ed avente un importo di L. 6.800.000, autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione.

Proietti Franco.

S-10651 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 7 settembre 1990, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/9145 intestato a Fabiani Italo, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Tarquinia con un saldo di L. 4.949.084.

Opposizione novanta giorni dalla pubblicazione.

Fabiani Italo.

S-10682 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 31 agosto 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 066.54.03644/91 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Grumo Appula recante un saldo apparente di L. 25.002.909.

Ha ordinato il rilascio del duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25210 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 7 settembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 4776850.00.99 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Bari, con saldo apparente di L. 42.214.298, autorizzando l'emissione di un suo duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Bari, 7 settembre 1990

Mauro Fattizzi.

C-25211 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con proprio decreto del 19 luglio 1990 il presidente del Tribunale di Brescia, ad istanza di Pasquali Silvio da Brescia, assistito e difeso dalla dott.ssa proc. Daniela Grigolato Pasquali, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Brescia, per conto di Mediobanca S.p.a., Milano, n. 2521257 al motto Pasquali Silvio con saldo di L. 6.478.332.

Ha inoltre autorizzato l'istituto emittente al rilascio di duplicato del titolo *de quo*, al novantesimo giorno dall'affissione del decreto emesso, nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente, e all'esito dalla pubblicazione per estratto del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in difetto di opposizione.

Il presidente del Tribunale
f.f.: Cusimano

C-25311 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto 16 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto certificato di deposito al portatore n. 70994/14 emesso dal Credito Italiano agenzia di Pinerolo, denominato Ainardi Giovanni e Piccato Caterina, con un saldo di L. 15.592.242.

Avverso tale decreto può essere proposta opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giovanni Priotto.

C-25317 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova in data 29 agosto 1990, ha decretato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 14077709 di L. 6.600.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Legnano (Padova) l'8 settembre 1986 all'ordine di Pianta Maurizio salvo opposizione di novanta giorni nei termini di legge.

Pianta Maurizio.

C-25320 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 29 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1742 emesso dalla Banca Popolare Dell'Emilia, filiale di Bardi con saldo di L. 73.325.502, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Trombetti Rita.

C-25333 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 7 settembre 1990, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1303659 di L. 15.000.000 rilasciato il 12 marzo 1990 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Tarquinia, intestato a Biagiola Rosa.

Opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Fabiani Italo.

S-10681 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 8 settembre 1990 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 54 928 008989 26 intestato a Fontanelli Eraldo e Bernardini Anna Maria, al portatore, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di S. Anna in data 17 luglio 1989, scadenza 17 gennaio 1991 con un saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Casciovola, 13 settembre 1990

Fontanelli Eraldo.

C-25271 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 5 settembre 1990, il Tribunale di Pesaro ha dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore n. 981358301 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Fano. Scadenza 12 agosto 1990 di L. 15.000.000, autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione giorni novanta.

Broni Annamaria.

C-25312 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 agosto 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gawronsky Jan Piergiorgio Ernst nato a Vienna (Austria) il 7 febbraio 1936 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2, s. BO6, n. 00017) e residente in Roma, largo Fontanella Borghese n. 19, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Jas, Piergiorgio Ernst».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 20 settembre 1990

Avv. Pietro Morganti.

S-10647 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 luglio 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Lillo Maria nata a Foggia il 10 settembre 1955 e residente in Roma, via della Balduina n. 120/3 ha chiesto il cambiamento del nome da Maria in quello di «Maria Luisa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Luisa De Lillo.

S-10652 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 agosto 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sciannamblo Vito chiedeva il cambiamento del proprio nome da «Vito» in «Vito Antonio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bari, 14 settembre 1990

Vito Sciannamblo.

C-25207 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Cosenza, Sez. II Civ., con sentenza resa il 16 marzo 1989, depositata il 17 aprile 1989, ha pronunciato la dichiarazione di assenza di Bonasso Giovambattista, nato in San Giovanni in Fiore il 9 settembre 1929.

Avv. Alfonso Brunetti.

C-25313 (A pagamento).

Sentenza di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto 10 luglio 1990, ha dichiarato la morte presunta di Chiavia Guglielmo Luigi nato a Torre Pellice il 6 marzo 1904 alle ore 24 del 14 maggio 1952.

Dispone che la presente sentenza sia pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul quotidiano *La Stampa* di Torino e sul settimanale *L'Eco* del Chisone.

Manda al Cancelliere di comunicare la presente sentenza all'Ufficio dello stato civile del Comune di Torre Pellice per le trascrizioni e le annotazioni previste dagli articoli 137 e 88 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Avv. Ettore Bert.

C-25319 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**COMUNITÀ MONTANA «ALTO TAMMARO»
Castelpagano (Benevento)**

Bando di gara - Procedura ristretta

1) Comunità Montana «Alto Tammaro», via Roma - 82020 Castelpagano - (Benevento), tel. (0824) 935280.

2.a) Licitazione privata;

b), c) —.

3.a) Provincia: Benevento: comuni di Morcone, Sassinoro, S. Croce del Sannio, Castelpagano;

b) costruzione strada di collegamento Fondo Valle Tammaro, S. Croce del Sannio, Castelpagano, tratto Fondo Valle Tammaro, S. Croce del Sannio, e relativa progettazione esecutiva delle opere.

Importo a base d'asta L. 44.964.590.000 per lavori (chiavi in mano) a corpo;

c) i concorrenti dovranno presentare offerta per la intera opera (L. 44.964.590.000) e per il primo stralcio finanziato (L. 22.592.960.580).

4) Il termine previsto per l'esecuzione del 1° stralcio è quello indicato nel programma lavori che l'Impresa concorrente avrà precisato nella sua offerta e, comunque, non potrà essere superiore a quello fissato dalla convenzione stipulata con la Regione Campania.

5) Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche di cui all'art. 9 della legge n. 687/84 e all'art. 19 legge n. 55/90.

Costituirà titolo preferenziale la partecipazione di associazioni temporanea o di consorzio costituite con imprese aventi sede nella Provincia di Benevento.

6.a) 13 ottobre 1990;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

Domanda in regola con il bollo con firma autenticata del legale rappresentante della Società, riportare sulla busta, l'oggetto della gara.

7) Giorni sessanta dalla data di cui al punto 6 lett. a).

8) —.

9) L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 1 della legge 1° marzo 1986 n. 64, come da delibera C.I.P.E. del 21 dicembre 1989 e con un cofinanziamento C.E.E., fondi F.E.S.R., che al momento non risulta ancora concesso.

10) Iscrizione A.N.C. alle categorie prevalenti 1°, 4°, 6°, 15°.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, almeno una delle imprese partecipanti dovrà essere in possesso della iscrizione all'A.N.C. per un importo illimitato per le categorie 1, 4, 6, 15, (legge n. 768/86); le altre imprese, ognuna, in possesso di iscrizione all'A.N.C. per un importo illimitato in almeno due delle anzidette categorie.

Dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge n. 584/77 come modificata dall'art. 27 della legge n. 1/78, né nella impossibilità di assumere appalti di cui alla legge n. 646/82 così come modificata dalla legge n. 726/82, n. 936/82 e n. 55/90.

Bilanci autenticati degli ultimi tre esercizi, nonché referenze bancarie di primari istituti operanti negli Stati membri della C.E.E..

Dichiarazione che l'impresa abbia realizzato una cifra d'affari, per lavori, negli ultimi tre anni, non inferiore a L. 150.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite la capogruppo deve aver realizzato nell'ultimo triennio una cifra d'affari, in lavori, non inferiore a L. 90.000.000.000, mentre le mandanti, nel complesso, dovranno aver realizzato una cifra di affari in lavoro, non inferiore a L. 30.000.000.000..

Dichiarazione di aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo stradale di importo pari a quello per cui si concorre documentandone il possesso.

Nel caso di raggruppamento o di consorzio, almeno una, delle imprese partecipanti dovrà aver eseguito un singolo lavoro analogo stradale di importo non inferiore a quaranta miliardi, documentandone il possesso, e la eventuale differenza dovrà essere coperta dalle altre imprese, con certificazione dei singoli lavori.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 18 lett. a), b), (ultimi tre anni) c) e d), della legge n. 584/77.

Certificato dell'I.N.P.S. attestante che l'impresa (o le imprese in caso di raggruppamento) è in regola con il pagamento dei contributi sociali.

Impegno a rispettare, in particolare, l'art. 18 della legge n. 55/90.

11) Art. 24, primo comma lett. b) della legge n. 584/77 e successive modificazioni (art. 9 della legge 17 dicembre 1987 n. 80) al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi attinenti al valore tecnico dell'intera opera, al prezzo del 1° stralcio finanziato, al termine di esecuzione dell'intera opera e dello stralcio finanziato nonché alla configurazione del soggetto concorrente, che gli stessi si impegnano a fornire, per quanto menzionato e previsto nel disciplinare e nella lettera di invito a gara.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, saranno escluse quelle alla pari e quelle in aumento.

Ai sensi dell'art. 2 bis della legge n. 155/89 il valore percentuale di cui al secondo comma viene fissato al 7%.

12) —.

13) Ai concorrenti non spetterà alcun compenso o rimborso per progettazione e per la partecipazione all'appalto anche se non si addivenisse alla aggiudicazione della opera.

L'assegnazione riguarda l'intera opera, mentre l'aggiudicazione riguarderà un primo stralcio di lavori nei limiti dell'importo finanziato di L. 22.592.960.580, con la clausola che dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria che l'esecuzione dei lavori per il completamento dell'opera è subordinato alla contrazione del relativo finanziamento.

Pertanto, pur restando l'appalto unico, il contratto sarà stipulato per parti in base all'importo disponibile in modo da permettere la stipula del contratto per ognuno di essi e ciò in attuazione dell'art. 5 della legge n. 584/77 e dell'art. 12 della legge n. 1/78 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario, nulla potrà pretendere in caso di mancato o ritardato finanziamento dell'opera; a tale proposito, l'aggiudicatario dovrà produrre apposito atto unilaterale d'obbligo.

Per informazioni (in lingua italiana) rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

14) —.

15) 20 settembre 1990.

16) —.

Castelpagano, 20 settembre 1990

Il presidente: Di Maria

Il segretario: Petriella.

C-25308 (A pagamento).

COMUNE DI MAZZANO

Provincia di Brescia

*Avviso di avvenuta aggiudicazione lavori
del 1° lotto di attuazione del Municipio*

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, avverte che in data 11 maggio 1990 è stata aggiudicata alla ditta Unimont S.p.a. con sede in Parma via Bellini n. 5/a la licitazione privata tenuta ai sensi dell'art. 24 lett. a) paragrafo 2 della legge n. 584/1977 col metodo di cui all'art. 1 lett. a) legge n. 14/1973 per la costruzione del 1° lotto del Municipio.

Le ditte invitate erano: Unimont S.p.a. - Parma; Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; Regalini Costruzioni S.p.a. - Brescia; Pasquali S.p.a. - Ponte S. Marco (Brescia); Cooperativa Muratori Riuniti a.r.l. - Filo - Argenta (Ferrara); Cogni S.p.a. - Piacenza; S.T.A.C.E.M. s.r.l. - Milano; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione Lavoro - Bologna; Gaidoni Costruzioni S.p.a. - Brescia; Gaburri Marco & Figli s.a.s. - Brescia; Giacomelli Costruzioni s.r.l. - Villa Carcina (Brescia); F.lli Lombardi S.p.a. - Rezzato (Brescia); Stradedile S.p.a. - Virle Treponti (Brescia); Allodi Aldo s.r.l. - Parma; Consorzio Cooperative Virgilio - Mantova;

Le ditte che hanno partecipato alla gara sono: 1) Gaburri Marco & Figli s.a.s. - Brescia; 2) S.T.A.C.E.M. s.r.l. - Milano; 3) F.lli Lombardi S.p.a. - Rezzato; 4) Unimont S.p.a. - Parma.

Li 30 agosto 1990

Il sindaco: Elisetti.

C- 25315 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA

(Provincia di Reggio Calabria)

Il Comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria), in esecuzione della concessione della Regione Calabria prot. 417 del 6 dicembre 1989, alle condizioni in essa richiamate, indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori "Restauro e consolidamento del Castello di Roccella Jonica".

I lavori sono finanziati ai sensi della legge 64/1986.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.173.635.214.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 584/1977 con offerta a percentuale unica.

Saranno considerate anomale e pertanto escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale del 7% (setteper cento).

Il termine per la esecuzione dei lavori è fissato in mesi diciotto.

È ammessa presentazione di offerte ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977.

Le imprese interessate possono far pervenire domanda, in carta legale, di invito di partecipazione alla gara entro *trenta giorni* dalla data di invio del presente avviso nel bollettino ufficiale della Comunità Europea, indirizzandola a: Comune di Roccella Jonica; Prov. di Reggio Calabria, via C. Colombo (Italia).

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare:

1) certificato iscrizione albo nazionale costruttori alla categoria 3a, di importo adeguato, del D.M. 770/1982;

2) prova della capacità finanziaria;

3) elenco opere realizzate per la categoria 3a;

4) elenco attrezzature ed equipaggiamento tecnico;

5) dichiarazione di inesistenza cause d'esclusione (art. 13 legge 584/1977).

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente avviso applicando le disposizioni del D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Saranno invitate d'ufficio le imprese già ammesse alla gara con atto della G.M. n. 195/1990 nonché quelle escluse perché l'istanza è pervenuta fuori termine.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 19 settembre 1990.

Roccella Jonica, 19 settembre 1990

Il sindaco: Leggio.

C-25285 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA (Provincia di Reggio Calabria)

Il Comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria), in esecuzione della convenzione 119/1989 con la Regione Calabria, alle condizioni in essa richiamate, indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione del centro storico di Roccella Jonica".

I lavori sono finanziati ai sensi della legge 64/1986.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.571.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 584/1977 con offerta a percentuale unica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno considerate anomale e pertanto escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse alla gara incrementata di un valore percentuale del 7% (settepercento).

Il termine per la esecuzione dei lavori è fissato in mesi ventidue.

È ammessa presentazione di offerte ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977.

Le imprese interessate possono far pervenire domanda, in carta legale, di invito di partecipazione alla gara entro *giorni trenta* dalla data di invio del presente avviso nel bollettino ufficiale della Comunità Europea, indirizzandola a: Comune di Roccella Jonica; Provincia di Reggio Calabria, via C. Colombo (Italia), allegando:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 6 per un'importo di L. 2.000.000.000 e alla categoria 16L per un'importo di L. 1.000.000.000 del D.M. 770/1982;

b) prova della capacità finanziaria;

c) elenco opere realizzate nell'ultimo quinquennio;

d) elenco attrezzature e personale tecnico;

e) dichiarazione di inesistenza cause di esclusione (art. 13 legge 584/1977).

Saranno escluse le domande che perverranno fuori termine e quelle difformi dal presente avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Saranno invitate d'ufficio le imprese già ammesse alla gara con l'atto della G.M. n. 50/1990.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 19 settembre 1990.

Roccella Jonica, 19 settembre 1990

Il sindaco: Leggio.

C-25284 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza n. 146 tel. 089/221098

Bando di gare ex lege n. 113/81

Questa Amministrazione indice gare per la fornitura di:

"Stimolatori cardiaci e relativi accessori" con la procedura dell'Appalto Concorso, per un importo presunto di L. 700.000.000;

Materiale per "Protesi Vascolari" con la procedura della licitazione privata ex art. 65, punto 2) lettera b) della L.R. 63/80, per un importo presunto di L. 300.000.000;

Materiale "Monouso in TNT ed in plastica" con la procedura della licitazione privata ed art. 65, punto 2), lettera b) della L.R. 63/80, per un importo presunto di L. 400.000.000.

Le gare saranno espletate ai sensi dell'art. 64, lettera b) della L.R. 63/80. Il concorrente dovrà indicare nell'offerta il prezzo unitario, espresso in lire italiane, per singolo prodotto offerto.

La domanda di partecipazione, una per ogni singola gara, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, dovrà pervenire a questa U.S.L. n. 53, via Nizza n. 146 - 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12, del 22 ottobre 1990.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui al punto a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità economica e finanziaria della ditta;

le cifre di affari globali degli ultimi singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, destinatari e periodi;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

La gara sarà tenuta secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nella legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa U.S.L., approvato con deliberazione n. 76 del 21 luglio 1982.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 15, lettera b), della legge 113/81.

La stipula del conseguente contratto è subordinata all'esito negativo degli accertamenti ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive integrazioni e modificazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee per la pubblicazione.

Salerno, 18 settembre 1990

Il commissario prefettizio: dott. A. Felerico.

C-25203 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato ai lavori pubblici

Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33

L'Assessorato regionale ai lavori pubblici della regione Puglia espletterà la gara, mediante licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del 1° lotto della Strada regionale n. 6, inclusi gli oneri per l'espletamento delle procedure espropriative, e per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta comunque necessari per la realizzazione delle opere.

I lavori si svolgeranno nei comuni di Canosa, Andria e Minervino.

Il progetto è stato approvato dalla regione Puglia con deliberazione n. 5378 in data 8 agosto 1990 ed è stato ammesso a finanziamento ai sensi della legge n. 64/1986.

L'importo a base d'asta delle opere in appalto «chiavi in mano», prezzo unico a corpo, per dare l'opera finita è pari a L. 66.179.102.432. L'opera non ha parti scorporabili.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera così come definita dal progetto dell'amministrazione, con le migliorie proposte, alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, nella lettera d'invito e nell'offerta nel termine dallo stesso indicato, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, dovendo l'appaltatore medesimo accettare, in base alla verifica di ogni parte del progetto e dei luoghi, nonché a calcoli di propria convenienza, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dell'opera è di mesi trenta.

Le domande di partecipazione, in bollo, corredate dai documenti sotto elencati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1990 al seguente indirizzo: «Alla regione Puglia - Assessorato lavori pubblici - Ufficio coordinamento, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, s'intenderà come non pervenuto.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute entro apposito plico chiuso con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale saranno evidenziati: l'indicazione del concorrente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° lotto della Strada regionale n. 6».

Possono chiedere di essere invitate imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 19, terzo comma, della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento ovvero in più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni in cui lo stesso figurasse.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 novembre 1990.

Con la domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa, o legale rappresentante della società o del legale rappresentante della mandataria (in caso di raggruppamento già costituito), ovvero dai legali rappresentanti della mandataria e delle mandanti (in caso di raggruppamento da costituire prima della presentazione dell'offerta), i richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti o dichiarazioni, queste ultime tutte in bollo, con la precisazione che, a pena di esclusione, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e, se trattasi di impresa straniera, secondo la legislazione dello Stato di residenza.

I documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, in caso di associazione temporanea:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/1990. La dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti e dal/dai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

c) referenze bancarie di un primario istituto di credito operante nello Stato di residenza, rilasciate in data successiva a quella del presente bando, da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

d) dichiarazione indicante la cifra di affari globale ed in lavori raggiunta negli esercizi 1987, 1988 e 1989; per essere ammessi alla licitazione l'impresa deve aver raggiunto, per lavori, nel triennio predetto una cifra non inferiore a L. 72.000.000.000.

In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto per L. 50.000.000.000 dalla mandataria e per L. 22.000.000.000 dalle imprese mandanti, nel loro complesso;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, per le categorie 6 e 4, entrambe per importo illimitato e per le imprese che intendono partecipare singolarmente. Nel caso di imprese riunite, tale requisito, sarà richiesto per la mandataria; le imprese mandanti dovranno essere iscritte nella cat. 6 ovvero nella cat. 4 per un importo di L. 15.000.000.000;

f) dichiarazione contenente l'elenco dei lavori stradali eseguiti nel quinquennio 1986-1990 o in corso di esecuzione alla data del presente bando, con l'indicazione del committente, dell'importo contrattuale dei lavori, del periodo di esecuzione per i lavori eseguiti, della data di consegna per i lavori in corso, degli estremi del contratto, nonché della quota di compartecipazione nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento.

Requisito minimo per essere ammessi alla licitazione è di aver eseguito nel quinquennio 1986-1990 od aver in corso di esecuzione alla data del presente bando un lavoro stradale di importo pari a L. 30.000.000.000.

S'intende eseguito nel quinquennio un lavoro dichiarato ultimato nel corso del quinquennio; l'importo dei lavori è quello contrattuale, comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, rapportato alla quota di partecipazione.

In caso di raggruppamento la mandataria deve aver eseguito nel quinquennio 1986/1990 un lavoro stradale di importo pari a L. 21.000.000.000 mentre le mandanti nel complesso, lavori stradali per L. 9.000.000.000;

g) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro, nonché il nominativo, con relativo curriculum, dell'ingegnere direttore e responsabile del cantiere;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con il numero dei dirigenti, con riferimento al triennio 1987-1989;

i) dichiarazione di impegno per l'impiego nell'esecuzione delle opere e nell'espletamento dell'appalto, di tecnici e di maestranze locali, ad ogni livello;

l) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro;

m) atto costitutivo, mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura, redatti distintamente o in unico atto, nel caso di imprese riunite (se l'associazione temporanea è già costituita alla data della domanda di partecipazione alla gara).

Si precisa che, ove venisse esercitata la facoltà di cui al penultimo comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977, le imprese associate ai sensi del predetto comma dovranno produrre solo: certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando nonché le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b). L'impegno a limitare la partecipazione esecutiva, complessivamente entro i limiti del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto dovrà risultare dall'atto costitutivo di cui al precedente punto m), (nel caso di associazione già costituita), ovvero dalla domanda di partecipazione (in caso di raggruppamento da costituire prima della presentazione dell'offerta).

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o della associazione di imprese, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o la inadeguatezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti nonché il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel bando, comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle domande.

L'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977 e successive modifiche, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) valore tecnico della soluzione progettuale offerta;

b) prezzo complessivo offerto «chiavi in mano» unico a corpo, per dare l'opera finita;

c) tempo di esecuzione.

Relativamente al punto a), i concorrenti potranno procedere ad un affinamento della progettazione proponendo varianti tecnologiche o, in alternativa, formulare l'offerta sulla base del progetto dell'amministrazione.

In questo secondo caso occorrerà comunque integrare il progetto posto a base della gara in relazione alle prescrizioni contenute nel voto n. 46 reso dal Comitato regionale tecnico amministrativo nell'adunanza del 9 marzo 1990. Non sono ammesse varianti plano-altimetriche del tracciato.

La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta regionale cui compete l'aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla condizione che entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria risultino definitivamente approvate tutte le necessarie varianti ai vigenti strumenti urbanistici comunali e che risulti confermata la disponibilità dei finanziamenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 24 settembre 1990.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Assessorato regionale dei ll.pp. - Ufficio coordinamento, Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel. 080/406265 - 406271.

L'Assessore regionale ai ll.pp.: Cosimo Franco di Giuseppe.
C-25274 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato ai lavori pubblici

Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33

L'Assessorato regionale ai lavori pubblici della regione Puglia espletterà la gara, mediante licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del 2° lotto della Strada regionale n. 6, inclusi gli oneri per l'espletamento delle procedure espropriative, e per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta comunque necessari per la realizzazione delle opere.

I lavori si svolgeranno nei comuni di Minervino e Spinazzola.

Il progetto è stato approvato dalla regione Puglia con deliberazione n. 5379 in data 8 agosto 1990 ed è stato ammesso a finanziamento ai sensi della legge n. 64/1986.

L'importo a base d'asta delle opere in appalto «chiavi in mano», prezzo unico a corpo, per dare l'opera finita è pari a L. 31.318.261.950. L'opera non ha parti scorporabili.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera così come definita dal progetto dell'amministrazione, con le migliori proposte, alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, nella lettera d'invito e nell'offerta nel termine dallo stesso indicato, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, dovendo l'appaltatore medesimo accettare, in base alla verifica di ogni parte del progetto e dei luoghi, nonché a calcoli di propria convenienza, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dell'opera è di mesi diciotto.

Le domande di partecipazione, in bollo, corredate dai documenti sotto elencati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1990 al seguente indirizzo: «Alla regione Puglia - Assessorato lavori pubblici - Ufficio coordinamento, lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, s'intenderà come non pervenuto.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute entro apposito plico chiuso con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale saranno evidenziati: l'indicazione del concorrente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione del 2° lotto della Strada regionale n. 6».

Possono chiedere di essere invitate imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 19, terzo comma, della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento ovvero in più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni in cui lo stesso figurasse.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 novembre 1990.

Con la domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa, o legale rappresentante della società o del legale rappresentante della mandataria (in caso di raggruppamento già costituito), ovvero dai legali rappresentanti della mandataria e delle mandanti (in caso di raggruppamento da costituire prima della presentazione dell'offerta), i richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti o dichiarazioni, queste ultime tutte in bollo, con la precisazione che, a pena di esclusione, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e, se trattasi di impresa straniera, secondo la legislazione dello Stato di residenza.

I documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, in caso di associazione temporanea:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/1990. La dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti e dal/dai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

c) referenze bancarie di un primario istituto di credito operante nello Stato di residenza, rilasciate in data successiva a quella del presente bando, da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

d) dichiarazione indicante la cifra di affari globale ed in lavori raggiunta negli esercizi 1987, 1988 e 1989; per essere ammessi alla licitazione l'impresa deve aver raggiunto, per lavori, nel triennio predetto una cifra non inferiore a L. 35.000.000.000.

In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto per L. 25.000.000.000 dalla mandataria e per L. 10.000.000.000 dalle imprese mandanti, nel loro complesso;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, per la categoria 6, per importo illimitato e per la categoria 4, importo di L. 15.000.000.000 per le imprese che intendono partecipare singolarmente. Nel caso di imprese riunite, tale requisito, sarà richiesto per la mandataria; le imprese mandanti dovranno essere iscritte nella cat. 6 ovvero nella cat. 4 per un importo di L. 9.000.000.000;

f) dichiarazione contenente l'elenco dei lavori stradali eseguiti nel quinquennio 1986-1990 o in corso di esecuzione alla data del presente bando, con l'indicazione del committente, dell'importo contrattuale dei lavori, del periodo di esecuzione per i lavori eseguiti, della data di consegna per i lavori in corso, degli estremi del contratto, nonché della quota di compartecipazione nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento.

Requisito minimo per essere ammessi alla licitazione è di aver eseguito nel quinquennio 1986-1990 od aver in corso di esecuzione alla data del presente bando un lavoro stradale di importo pari a L. 15.000.000.000.

S'intende eseguito nel quinquennio un lavoro dichiarato ultimato nel corso del quinquennio; l'importo dei lavori è quello contrattuale, comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, rapportato alla quota di partecipazione.

In caso di raggruppamento la mandataria deve aver eseguito nel quinquennio 1986/1990 un lavoro stradale di importo pari a L. 11.000.000.000 mentre le mandanti nel complesso, lavori stradali per L. 4.000.000.000;

g) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro, nonché il nominativo, con relativo curriculum, dell'ingegnere direttore e responsabile del cantiere;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con il numero dei dirigenti, con riferimento al triennio 1987-1989;

i) dichiarazione di impegno per l'impiego nell'esecuzione delle opere e nell'espletamento dell'appalto, di tecnici e di maestranze locali, ad ogni livello;

l) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro;

m) atto costitutivo, mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura, redatti distintamente o in unico atto, nel caso di imprese riunite (se l'associazione temporanea è già costituita alla data della domanda di partecipazione alla gara).

Si precisa che, ove venisse esercitata la facoltà di cui al penultimo comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977, le imprese associate ai sensi del predetto comma dovranno produrre solo: certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando nonché le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b). L'impegno a limitare la partecipazione esecutiva, complessivamente entro i limiti del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto dovrà risultare dall'atto costitutivo di cui al precedente punto m), (nel caso di associazione già costituita), ovvero dalla domanda di partecipazione (in caso di raggruppamento da costituire prima della presentazione dell'offerta).

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o della associazione di imprese, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o la inadeguatezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti nonché il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel bando, comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle domande.

L'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977 e successive modifiche, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- a) valore tecnico della soluzione progettuale offerta;
- b) prezzo complessivo offerto «chiavi in mano» unico a corpo, per dare l'opera finita;
- c) tempo di esecuzione.

Relativamente al punto a), i concorrenti potranno procedere ad un affinamento della progettazione proponendo varianti tecnologiche o, in alternativa, formulare l'offerta sulla base del progetto dell'Amministrazione.

In questo secondo caso occorrerà comunque integrare il progetto posto a base della gara in relazione alle prescrizioni contenute nel voto n. 56 reso dal Comitato regionale tecnico amministrativo nell'adunanza del 9 marzo 1990. Non sono ammesse varianti plano-altimetriche del tracciato.

La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta regionale cui compete l'aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla condizione che entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria risultino definitivamente approvate tutte le necessarie varianti ai vigenti strumenti urbanistici comunali e che risulti confermata la disponibilità dei finanziamenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 24 settembre 1990.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Assessorato regionale dei LL.PP. - Ufficio coordinamento, lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel. 080/406265 - 406271.

L'assessore regionale ai LL.PP.: Cosimo Franco di Giuseppe.
C-25273 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato ai lavori pubblici

Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33

L'Assessorato regionale ai lavori pubblici della regione Puglia espletterà la gara, mediante licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del 1° lotto della Strada regionale n. 8, inclusi gli oneri per l'espletamento delle procedure espropriative, e per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta comunque necessari per la realizzazione delle opere.

I lavori si svolgeranno nei comuni di Lecce, Vernole, Melendugno, Otranto e Giurdignano.

Il progetto è stato approvato dalla regione Puglia con deliberazione n. 5380 in data 8 agosto 1990 ed è stato ammesso a finanziamento ai sensi della legge n. 64/1986.

L'importo a base d'asta delle opere in appalto «chiavi in mano», prezzo unico a corpo, per dare l'opera finita è pari a L. 76.850.000.000. L'opera non ha parti scorparabili.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera così come definita dal progetto dell'amministrazione, con le migliorie proposte, alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, nella lettera d'invito e nell'offerta nel termine dallo stesso indicato, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, dovendo l'appaltatore medesimo accettare, in base alla verifica di ogni parte del progetto e dei luoghi, nonché a calcoli di propria convenienza, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dell'opera è di mesi trentasei.

Le domande di partecipazione, in bollo, corredate dai documenti sotto elencati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1990 al seguente indirizzo: «Alla regione Puglia - Assessorato lavori pubblici - Ufficio coordinamento, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, s'intenderà come non pervenuto.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute entro apposito plico chiuso con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale saranno evidenziati: l'indicazione del concorrente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° lotto della Strada regionale n. 8».

Possono chiedere di essere invitate imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 19, terzo comma, della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento ovvero in più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni in cui lo stesso figurasse.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 novembre 1990.

Con la domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa, o legale rappresentante della società o del legale rappresentante della mandataria (in caso di raggruppamento già costituito), ovvero dai legali rappresentanti della mandataria e delle mandanti (in caso di raggruppamento da costituire prima della presentazione dell'offerta), i richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti o dichiarazioni, queste ultime tutte in bollo, con la precisazione che, a pena di esclusione, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e, se trattasi di impresa straniera, secondo la legislazione dello Stato di residenza.

I documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, in caso di associazione temporanea:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/1990. La dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti e dal/dai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

c) referenze bancarie di un primario istituto di credito operante nello Stato di residenza, rilasciate in data successiva a quella del presente bando, da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

d) dichiarazione indicante la cifra di affari globale ed in lavori raggiunta negli esercizi 1987, 1988 e 1989; per essere ammessi alla licitazione l'impresa deve aver raggiunto, per lavori, nel triennio predetto una cifra non inferiore a L. 85.000.000.000.

In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto per L. 60.000.000.000 dalla mandataria e per L. 25.000.000.000 dalle imprese mandanti, nel loro complesso;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, per le categorie 6 e 4, entrambe per importo illimitato e per le imprese che intendono partecipare singolarmente. Nel caso di imprese riunite, tale requisito, sarà richiesto per la mandataria; le imprese mandanti dovranno essere iscritte nella cat. 6 ovvero nella cat. 4 per un importo illimitato.

f) dichiarazione contenente l'elenco dei lavori stradali eseguiti nel quinquennio 1986-1990 o in corso di esecuzione alla data del presente bando, con l'indicazione del committente, dell'importo contrattuale dei lavori, del periodo di esecuzione per i lavori eseguiti, della data di consegna per i lavori in corso, degli estremi del contratto, nonché della quota di compartecipazione nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento.

Requisito minimo per essere ammessi alla licitazione è di aver eseguito nel quinquennio 1986-1990 od aver in corso di esecuzione alla data del presente bando un lavoro stradale di importo pari a L. 35.000.000.000.

S'intende eseguito nel quinquennio un lavoro dichiarato ultimato nel corso del quinquennio; l'importo dei lavori è quello contrattuale, comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, rapportato alla quota di partecipazione.

In caso di raggruppamento la mandataria deve aver eseguito nel quinquennio 1986/1990 un lavoro stradale di importo pari a L. 25.000.000.000 mentre le mandanti nel complesso, lavori stradali per L. 10.000.000.000;

g) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro, nonché il nominativo, con relativo curriculum, dell'ingegnere direttore e responsabile del cantiere;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con il numero dei dirigenti, con riferimento al triennio 1987-1989;

i) dichiarazione di impegno per l'impiego nell'esecuzione delle opere e nell'espletamento dell'appalto, di tecnici e di maestranze locali, ad ogni livello;

l) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro;

m) atto costitutivo, mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura, redatti distintamente o in unico atto, nel caso di imprese riunite (se l'associazione temporanea è già costituita alla data della domanda di partecipazione alla gara).

Si precisa che, ove venisse esercitata la facoltà di cui al penultimo comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977, le imprese associate ai sensi del predetto comma dovranno produrre solo: certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando nonché le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b). L'impegno a limitare la partecipazione esecutiva, complessivamente entro i limiti del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto dovrà risultare dall'atto costitutivo di cui al precedente punto m), (nel caso di associazione già costituita), ovvero dalla domanda di partecipazione (in caso di raggruppamento da costituire prima della presentazione dell'offerta).

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o della associazione di imprese, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o la inadeguatezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti nonché il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel bando, comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle domande.

L'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977 e successive modifiche, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) valore tecnico della soluzione progettuale offerta;

b) prezzo complessivo offerto «chiavi in mano» unico a corpo, per dare l'opera finita;

c) tempo di esecuzione.

Relativamente al punto a), i concorrenti potranno procedere ad un affinamento della progettazione proponendo varianti tecnologiche o, in alternativa, formulare l'offerta sulla base del progetto dell'Amministrazione.

In questo secondo caso occorrerà comunque integrare il progetto posto a base della gara in relazione alle prescrizioni contenute nel voto n. 52 reso dal Comitato regionale tecnico amministrativo nell'adunanza del 2 marzo 1990. Non sono ammesse varianti plano-altimetriche del tracciato.

La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta regionale cui compete l'aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla condizione che entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria risultino definitivamente approvate tutte le necessarie varianti ai vigenti strumenti urbanistici comunali e che risulti confermata la disponibilità dei finanziamenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 24 settembre 1990.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Assessorato regionale dei LL.PP. - Ufficio coordinamento, lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel. 080/406265 - 406271.

L'assessore regionale ai LL.PP.: Cosimo Franco di Giuseppe.
C-25272 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 20 novembre 1990 presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti, 59, 20145 Milano, intende approvvigionare kg 1.253.000 di riso suddiviso in quattro lotti uguali, come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in rate bimestrali, entro quindici giorni dalla richiesta dell'A.D., come meglio precisato nella lettera di invito.

Le ditte non iscritte nell'albo dei fornitori del Min. Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *16 ottobre 1990* la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettera a), b), d) ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 19, primo comma, lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della citata legge.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vinola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa, Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina, 4, 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 6 novembre 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale, tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 settembre 1990 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

p. Il direttore generale t.a.

Il vice direttore generale: Magg. Generale CCrc: De Stefano
S-10692 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FR/4 - FROSINONE Arnara - Boville Ernica - Frosinone - Ripi - Torrice - Veroli

Avviso di gara appalto concorso

1. Ente appaltante, Unità Sanitaria Locale FR/4, via Armando Fabi, Frosinone, tel. 0775/200031 - Fax 0775/200684.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi della legge n. 113/81;

3. a) luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Frosinone, viale Mazzini;

b) oggetto di gara: acquisto di un litotritore con finanziamento a carico Regione Lazio già in parte concesso per L. 900.000.000;

4. Forma giuridica che dovrà assumere un eventuale raggruppamento di fornitori al quale potrà essere aggiudicato l'appalto: le Ditte che intendono partecipare in forma associata dovranno indicare le imprese interessate al raggruppamento fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

5. a) Termine di ricezione delle domande di invito: ore docici del *22 ottobre 1990*.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1, domande redatte su carta legale, inviate a mezzo raccomandata A.R. o corso particolare, in busta sigillata con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto gara;

c) la lingua nella quale essere redatta: Italiana;

6. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice svolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro centottanta giorni data sub. 5. a).

7. Criteri d'aggiudicazione degli appalti: art. 15, lett. b) legge 113/81.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico, tecnico e qualitativo cui questi deve soddisfare: la domanda deve essere corredata, pena l'esclusione da:

a) certificazione, o dichiarazione redatta ai sensi della legge 15/1968 in data non anteriore a mesi tre sub 5. a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 10 e 11 della legge 113/81, resa nelle forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta e del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione del contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano ricorsi nei casi di cui all'art. 10, lettere c), e), f), della legge 113/81.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 12 lett. a) e c) anni 88, 89, 90, 13 lett. a), (anni 88, 89, 90) b), c), d), e), f), della legge 113/81.

9. Altre indicazioni.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare l'offerta.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Il presidente comitato gestione: Valle

Il coordinatore amministrativo: Manzi.

S-10668 (A pagamento).

COMUNE DI ANAGNI (Provincia di Frosinone)

(Bando di appalto concorso)

Il comune di Anagni, provincia di Frosinone, intende appaltare, mediante appalto concorso da esperirsi con il metodo di cui all'art. 24, lettera b), della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, l'ampliamento del cimitero urbano, finanziato con le entrate derivanti dalla cessione dei loculi, su progetto tecnico-amministrativo economico-finanziario della ditta aggiudicataria, senza l'anticipazione del Comune di Anagni previsto dalla legge. L'ampliamento in oggetto consiste nella realizzazione di servizi istituzionali ed urbanistici, sepolture di vario tipo, infrastrutture e sistemazione esterne in adiacenza del cimitero esistente, sì da formare unico complesso agibile in tutte le sue parti.

La valutazione della proposta sarà fatta attribuendo all'opera i seguenti valori:

per valore tecnico-amministrativo 40%;

per valore di utilità funzionale e gestionale 30%;

per valore economico-finanziario 20%;

per programma di realizzazione 10%, totale 100%.

Per l'ammissione al presente concorso le ditte proponenti, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie tutte 1, 2, 4, 6 e 10A, per i valori minimi di L. 1.500.000.000 per ciascuna delle categorie 1, 2, 6 e 10A e per L. 6.000.000.000 per la categoria 4, dovranno produrre la documentazione idonea, comprovate specifica esperienza professionale tecnico-amministrativa, economico-finanziaria per averla già applicata in edilizia cimiteriale a precedenti casi di importanza non inferiore a questo Comune.

Le domande di ammissione al presente concorso, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla Segreteria del Comune di Anagni entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a mezzo plico postale raccomandato.

Anagni, 21 settembre 1990

Il sindaco: Cicconi.

S-10680 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Licitazione privata per la realizzazione del progetto per il risanamento del Bacino Idrografico del fiume Vomano - 1° lotto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990, Ansaldo Industria S.p.a., in qualità di concessionaria di servizi della regione Abruzzo per la realizzazione del progetto per il disinquinamento del bacino idrografico del fiume Vomano, rende noto che:

A) le imprese invitate alla gara sono state le seguenti: 1) Coopcostruttori S.C. a r.l. - Argenta (Ferrara); 2) Emit Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.a. - Bari; 3) Passavant Impianti S.p.a. - Novate Milanese (Milano); 4) Associazione Temporanea di Imprese Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia (Capogruppo) e Sipes S.p.a. - Pescara (Mandante); 5) Associazione temporanea di imprese Impresa Costruzioni Giuseppe Maltaura S.p.a. - Vicenza (Capogruppo) e Ecologia S.p.a. - Milano (Mandante); 6) Degreemont Italia S.p.a. - Milano; 7) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Fossalto di Portogruaro (Venezia); 8) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 9) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 10) Iter Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio S.c. a r.l. - Ravenna;

B) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti: 1) Associazione temporanea di imprese termomeccanica italiana S.p.a. - La Spezia (Capogruppo) e Sipes S.p.a. - Pescara (Mandante); 2) Emit Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.a. - Bari; 3) Iter Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio S.c. a r.l. - Ravenna;

C) la citata gara di appalto è stata aggiudicata: all'Associazione temporanea di imprese: Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia (Capogruppo) e Sipes S.p.a. - Pescara (Mandante), con la procedura di cui all'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977.

Li, 12 settembre 1990

p. Ansaldo Industria S.p.a.

L'amministratore delegato: Cravarolo.

C-25309 (A pagamento).

U.L.SS. n. 23

Conselve (Padova)

Lavori di ristrutturazione nuova sede U.L.SS. - Conselve.

Opere murarie: importo generale: L. 1.653.000.000; importo 1° stralcio a base d'asta: L. 925.680.000.

Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con applicazione della percentuale (7%) di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Le domande d'invito, referenziate come previsto nel bando, dovranno essere inviate entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1990 al Presidente dell'U.L.SS. n. 23, p.zza XX Settembre, 1 - Conselve (Padova).

Il bando è ritirabile presso l'Ufficio tecnico dello stabilimento ospedaliero di Monselice, via Marconi, 19 (telefono 0429/73381).

Le domande d'invito non vincolano l'amministrazione.

L'avviso d'appalto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 20 settembre 1990.

Il presidente: Negrato.

C-25326 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Il giorno 21 novembre 1990 sarà esperita presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, in Roma, viale Romania n. 45 con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo Gatt, una licitazione privata per la fornitura di n. 1426 apparati per fac-simile ciascuno costituito da ricetrasmittitore vero e proprio, n. 10 rotoli da m 100 o quantità equivalente di carta per ciascun apparato, supporto per documenti. ●

Approntamento della fornitura in n. 4 rate, entro i seguenti termini:

1ª rata, composta da n. 355 apparati, entro 180 giorni solari;

2ª rata, composta da n. 355 apparati, entro 240 giorni solari;

3ª rata, composti da n. 355 apparati, entro 300 giorni solari;

4ª rata, composti da n. 361 apparati, entro 360 giorni solari.

Decorrenza dei termini: dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Il collaudo dei materiali sarà effettuato presso la ditta fornitrice a cura di apposita commissione che sarà nominata dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

Consegna dei materiali franco le sedi dei n. 24 Comandi di Legione dislocati sul territorio nazionale entro trenta giorni a decorrere da quello successivo al favorevole collaudo e nella quantità che sarà comunicata all'atto del collaudo stesso.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni, nonché dalla legge 26 dicembre 1981, n. 784.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 settembre 1990, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Reparto autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - viale Romania n. 45 - 00197 Roma, entro il 23 ottobre 1990.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa, le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 5.500 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione non anteriore a novanta giorni (rispetto al 23 ottobre 1990) di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e); 11; 12 lettere a), c); 13 lettere a), b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa, (A.D.) per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e) della già citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 29 ottobre 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Reparto autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - viale Romania n. 45 - Roma, telefono 06/85292266-85292269.

d'Ordine

Il capo del Servizio amministrativo: Guidoboni

S-10650 (A pagamento).

OPERA UNIVERSITARIA Bari

L'Opera Universitaria di Bari deve esperire una gara a licitazione privata, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, per la fornitura di generi alimentari, suddivisi nei seguenti quattro lotti, per le mense universitarie site in Bari:

- 1) generi alimentari vari (pane, pasta, formaggi, salumi, legumi, olio, pelati, ecc.); importo base L. 933.395.100;
- 2) carne e pollame; importo base L. 744.056.000;
- 3) surgelati (ittici e verdure); importo base L. 154.595.700;
- 4) ortofrutticoli; importo presunto L. 578.805.150.

La gara sarà aggiudicata per lotti, con il criterio previsto dall'art. 15, lettera a), della legge n. 113/1981, alle ditte che avranno offerto, per ciascun lotto, la più alta percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta stabilito dall'Amministrazione per l'intero lotto. La percentuale offerta si rifletterà conseguenzialmente sui prezzi unitari dei singoli prodotti costituenti il lotto medesimo.

Ad una stessa ditta potranno essere aggiudicati più lotti. Non saranno ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione alla gara, distinta per ognuno dei lotti a cui la Ditta intende partecipare, dovrà essere redatta, in lingua italiana, in carta munita del bollo competente e corredata da una dichiarazione indicante:

- a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. nonché l'attività per cui la ditta vi è iscritta;
- b) gli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della Ditta concorrente;
- c) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto del relativo lotto, effettuate durante gli ultimi tre anni;
- d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico di cui la Ditta dispone;
- e) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della legge n. 113/1981.

La suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi del secondo e terzo comma dell'art. 10 della legge n. 113/1981.

La domanda di partecipazione, corredata dalla dichiarazione di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo raccomandata, tramite il servizio postale di Stato o agenzie autorizzate, all'Opera Universitaria, Lungomare N. Sauro n. 7 - 70121 Bari, entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 1990.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche raggruppamenti di imprese in applicazione dell'art. 9 della legge n. 113/1981, corredando la stessa con l'atto costitutivo del raggruppamento, redatto in forma pubblica, da cui risulti l'impresa capogruppo e la procura, conferita al legale rappresentante di quest'ultima, dalle restanti ditte. In tal caso la dichiarazione richiesta a corredo della domanda di partecipazione e relativa al possesso dei requisiti tecnici e soggettivi, dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale di ogni singola impresa costituente il raggruppamento.

La domanda di partecipazione non vincola, comunque, l'Amministrazione.

L'Opera Universitaria spedisce invito alle ditte preselezionate entro centoventi giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione. Presso il Settore Affari Generali all'indirizzo citato (tel. 080/540688) le ditte interessate possono prendere visione del capitolato generale e dei capitolati speciali o chiedere eventuali informazioni nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è stato inviato in data 20 settembre 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il commissario: dott. Michele Pontrelli.

S-10648 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: Edilizia scolastica, legge 798, lavori di costruzione di una nuova scuola media a Venezia-Pellestrina, opere murarie ed affini, sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Ass.ne imprese: Valoppi S.r.l. (capogruppo) (Roma), S.E.A.L.S. S.r.l. (Roma); 2) Ass.ne imprese: Master Road S.r.l. (capogruppo) (Roma), I.C.S. S.r.l. (Roma); 3) Ass.ne imprese: Gima Costruzioni S.r.l. (capogruppo) (Parma), A.Str.Id. S.r.l. (Saint Vincent, Aosta); 4) Cooperativa tra lavoratori edili ed affini C.L.E.A. (Campolongo Maggiore, Venezia); 5) Isotec S.r.l. (Venezia-Tessera); 6) I.C.C.E.M. - Impresa Costruzioni Civili e Montaggi S.n.c. (Venezia-Marghera); 7) Riccardo Sartore di Bruno Sartore & C. S.a.s. (Chioggia Venezia); 8) Barbato S.a.s. Impresa costruzioni di V. Barbato & C. (Venezia); 9) Consorzio Veneto Cooperativo (Venezia-Marghera); 10) Pavan Costruzioni S.p.a. (S. Donà di Piave, Venezia); 11) Sacaim S.p.a. - Cementi Armati ing. Mantelli (Venezia); 12) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. (Sacile Venezia); 13) IFG Tettamanti S.p.a. (Milano); 14) Costruzioni ing. E. Pasqualucci S.r.l. (Roma); 15) Figli Di Girolamo Minozzi Impresa costruzioni S.a.s. di Minozzi Giorgio & C. (Padova); 16) Edil Farnese Costruzioni S.r.l. (Parma); 17) Unimont S.p.a. (Bari); 18) Itin - Italimprese Industrie S.p.a. (Roma); 19) M.T.S. S.p.a. - Costruzioni generali (Collecchio Parma); 20) Impr. Ed. CO.GE.Stra S.r.l. (Foligno, Perugia); 21) I.CO.R. Impr. costr. Rastelli S.p.a. (Novara); 22) Carrani Dino S.r.l. (Parma); 23) Belloni Prefabbricati S.p.a. (Bibbiano, Reggio Emilia); 24) Impresa Deon S.r.l. (Belluno); 25) C.C.P.L. - Consorzio Coop.ve di Produzione e Lavoro (Reggio Emilia); 26) Ragno Voi Costruzioni Generali S.p.a. (Verona); 27) Augusto Credendino (Napoli); 28) F.lli Paccagnan di Odino & Vittorio Valeriano Paccagnan S.n.c. (Ponzano Veneto, Treviso); 29) Cooperativa di Costruzioni Soc. coop. a r.l. (Modena); 30) Ernesto Frabboni - Impresa di Costruzioni S.p.a. (Bologna); 31) Costruzioni Edilux S.p.a. (Gemona del Friuli, Udine); 32) Edile Zamprogno Aldo S.a.s. di Zamprogno Aldo & c. (Montebelluna, Treviso); 33) Impresa Ernesto Stancanelli S.r.l. (Tremestieri Etneo, Catania); 34) Dott. ing. Massimiliano Innocente & Ing. Edoardo Stipanovich S.r.l. (Trieste); 35) Impresa Mattioli S.r.l. (Rubano, Padova); 36) ISE Costruzioni S.p.a. (Pordenone); 37) «UP» Costruzioni di Moccia Domenico (Napoli); 38) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. (Marostica, Vicenza); 39) Cavagnis-Costacurta S.r.l. (Padova); 40) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (Roma); 41) CIR Costruzioni S.r.l. (Roma); 42) Edilvi S.r.l. (Ponzano Veneto, Treviso); 43) Costruire S.c.r.l. (Gualtieri, Reggio Emilia); 44) Ondaclear S.p.a. (Roma); 45) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna Ufficio di Modena (Modena); 46) S.E.M. Società Edilizia Moderna S.p.a. (S. Sisto, Perugia); 47) Impresa Cogni S.p.a. (Piacenza); 48) A.C.M.A.R. Ass.ne cooperativa Muratori e Affini Ravenna (Ravenna); 49) Carron cav. Angelo S.a.s. (S. Zenone degli Ezzelini, Treviso); 50) Seeste S.p.a. (Vitipeno, Bolzano); 51) Notarimprese S.p.a. (Novara); 52) S.I.L.C.A. S.r.l. (Campotto d'Argenta, Ferrara); 53) Spoladore Nereo (Vigonza, Padova); 54) Petruccelli Luigi (Foggia); 55) P.A.BAR. S.p.a. (Roma); 56) Gadola S.p.a. (Milano); 57) Cooperativa Edil Strade Imolese Soc. coop. a r.l. (Imola, Bologna); 58) Cecchetto geom. Paolo (S.a.s. di Cecchetto geom. Paolo & C. (Rovigo); 59) Italo Marin S.r.l. (Remanzacco, Udine); 60) Cosma Costruzioni Maltauro ing. Pietro e Figli S.p.a. (Vicenza); 61) Bortolaso S.p.a. (S. Martino B.A., Verona); 62) Zuolo S.r.l. (Rovigo); 63) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Ravenna); 64) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. (Paese, Treviso).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi con il metodo previsto all'art. 24, lettera *a*) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584, le imprese di cui ai numeri 7, 17 e 54.

È risultata aggiudicataria l'impresa Luigi Petruccelli, via R. Consagro n. 39, Foggia, con il ribasso del 17,35% sull'importo a base d'asta di L. 2.282.461.765, oneri fiscali esclusi.

Venezia, 15 settembre 1990

Il sindaco: Bergamo

Il segretario generale: D'Ancona.

C-25327 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59

Vallo della Lucania (Salerno)

Questa U.S.L. deve procedere all'appalto della fornitura di gasolio per riscaldamento, il cui consumo annuo presunto è di litri 700.000 per un importo di spesa presunto di lire 600 milioni, mediante licitazione privata da tenersi col sistema di cui all'art. 15 lettera *a*), della legge n. 113/81.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione.

Le ditte idonee, interessate alla gara, dovranno far pervenire domanda di invito in bollo, in lingua italiana, entro 21 giorni dalla data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della CEE a: U.S.L. n. 59, p.zza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania (Salerno).

La domanda di invito dovrà essere corredata di dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81 e che si è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della legge n. 113/81.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

Vallo, 19 settembre 1990

Il vice presidente: Maione

Il coordinatore amministrativo: Paesano.

C-25283 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Servizio provinciale del genio civile di Como

La ditta Finitex S.r.l., di Cassina Rizzardi ha presentato in data 12 luglio 1988 una domanda datata 4 luglio 1988 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,193 (l/s 19,3) di acqua sotterranea da n. 2 pozzi ai mapp. n. 54 e 107 in territorio del Comune di Cassina Rizzardi per uso industriale.

Como, 7 agosto 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. M.T. Fracchiolla Lettieri.

C-25329 (A pagamento).

PIANI REGOLATORI

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 381 del 27 luglio 1990 (controllata senza rilievi dal C.R.C. nella seduta del 4 settembre 1990 prot. n. 13595) è stata approvata una variante specifica al vigente P.R.G. per destinare a «zona destinata a servizi tecnologici - zona omogenea F» le aree per l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile, ai sensi degli articoli 15 e 21 della L.R. n. 47/1978 e successive modificazioni adottata dal Comune di Lugo (Ravenna) con delibera di C.C. n. 158 del 7 marzo 1990.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale sono depositati in via permanente negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

Il sindaco: Giancarlo Ciani.

C-25200 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso relativo all'AMMORTAMENTO DI CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato il 12 settembre 1990 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 213 a pag. 16, anziché «n. 00001848-01» deve intendersi «n. 0001848-02».

Fermo restando il resto. Opposizione giorni novanta.

Gasparri Valentino.

C-25316 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-21785 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1990, alla pagina 13, dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Bari con decreto dell'8 agosto 1990, ...» deve intendersi: «Il presidente del Tribunale di Bari con decreto dell'8 luglio 1990, ...».

Invariato il resto.

C-25279

Nell'avviso C-21784 riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1990, alla pagina 13, dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Bari con decreto dell'8 agosto 1990, ...» deve intendersi: «Il presidente del Tribunale di Bari con decreto dell'8 luglio 1990, ...».

Invariato il resto.

C-25280

Nell'avviso C-23381 riguardante **CAMBIAMENTO DI NOME** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 1990, alla pagina 8, dove è scritto: «... della domanda con la quale Maria Petrozzi ...» deve intendersi: «... della domanda con la quale Maria Petruzzi ...».

Invariato il resto.

C-25281

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

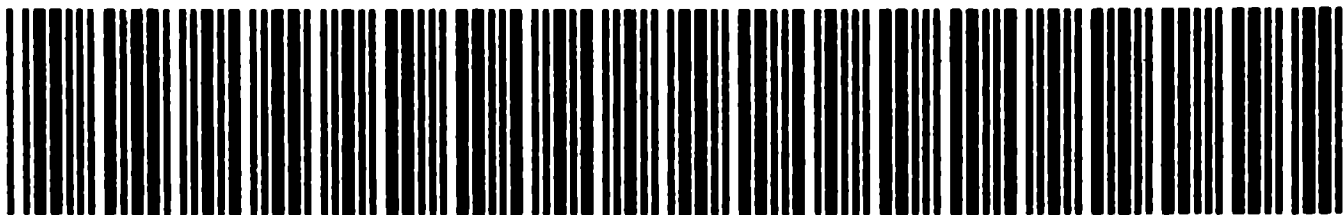
	PAG.
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole	4
AQUILI AUDIOVISIVI - S.p.a.	2
BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE Sezione Credito Fondiario	11
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	6
BOSCOSARDA - S.p.a.	3
C.I.D.A. - S.p.a. Compagnia Italiana Derivati Agrumari.	6
C.I.M.A. - S.p.a. Costruzione Industriale Macchine Agricole	10
C.L.A.S.S. - S.p.a.	5
CHIMICA ARENELLA - S.p.a.	1
COFACTOR - S.p.a.	2
CREDITO NAVALE Sezione Autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano	11
DELL COMPUTER - S.p.a.	4
FI.R.A. - S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese.	10
FIN. IND. GEST. - S.p.a. Finanziaria Industriale di Gestione	10
FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.	8
FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.	7

	PAG.
FINANZIARIA TIBURTINA - S.p.a.	2
FINCAP - S.p.a.	8
FINCEA - S.p.a.	8
FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO - S.p.a.	7
GUALA COMMERCIALE - S.p.a.	7
GUIDA MONACI - S.p.a.	4
IM.CO.M. - S.p.a.	7
IMIGEST - S.p.a.	3
IMMOBILIARE CAMERLATA - S.p.a.	11
INDUSTRIA TESSILE GASTALDI & C. - S.p.a.	11
INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F.- S.p.a.	9
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (I.M.I.) Ente di diritto pubblico	12
ITALCO - S.p.a.	3
ITALFRESCO - S.p.a.	3
ITAMS - S.p.a.	5
KEFI - S.p.a.	2
KODAK - S.p.a.	3
MOBIL PLASTICS EUROPE - S.p.a.	6
MOBILIARE VERBENA - S.p.a.	7
PERLINI SUD - S.p.a.	5
PICCHIOTTI - S.p.a.	9
PLESSEY - S.p.a.	4
PROEL TECNOLOGIE - S.p.a.	4
S.I.D.A.C. - S.p.a. Società Industria Derivati Agrumari Calabresi.	6
S.P.S. - S.p.a.	10
SAMAR - S.p.a.	10
SASSUOLFIN - S.p.a.	8
SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI - S.p.a.	9
SIFIN - S.p.a.	9
SILVERFIN - S.p.a.	9
SIRFIN - S.p.a.	8
SOCIETÀ BEST COMPANY - S.p.a.	6
TELECONTROLLI - S.p.a.	2
TEXFIN - S.r.l.	10
UNIONE SPORTIVA PALERMO - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 7 0 9 0 0 2 4 0 0 *